

CONSIGLIO COMUNALE DI RUSSI DEL 30.06.2022
TRASCRIZIONE INTEGRALE

PRESIDENTE

Buona sera a tutti. Questa sera in questa sala si respira un'aria molto giovanile, esatto, c'è un'energia molto bella e molto positiva. Abbiamo con noi un bellissimo gruppo di ragazzi - ma veramente molto belli - comunque tocca dopo al Sindaco parlare un attimo, comunicare con voi.

S'inizia la seduta di questa sera e passo la parola al Segretario per fare l'appello.

SEGRETARIO GENERALE

Buona sera a tutti.

(Procede all'appello nominale)

Sono presenti 15 (quindici) Consiglieri. La Giunta è presente... il Vice Sindaco Grazia Bagnoli, Monica Grilli è presente, Jacta Gori è presente, Mirco Frega è presente ed è presente anche l'Assessore Donati.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Il numero dei presenti è legale, per cui dichiaro aperta la seduta di questo Consiglio.

Nomino gli scrutatori: Samorì Martina, Zannoni Gianluca, Mazzoli Martino.

**Punto 1 all'O.d.G.: RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELL'EDIFICIO SITO IN VIA CROCE 10 A GODO - RUSSI (RA): CUP B88I21002050002- APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI RUSSI (RA) E L'AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA, PER LA FORNITURA DI SERVIZI TECNICI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO RA_2 (VIA CROCE 10) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DELL'E.R.P. SICURO VERDE E SOCIALE.
- APPROVAZIONE VARIAZIONE DI BILANCIO**

PRESIDENTE

Il primo punto all'Ordine del Giorno: "Riqualificazione energetica e adeguamento strutturale dell'edificio sito in via Croce a Godo di Russi - approvazione della Convenzione fra il Comune di Russi e l'azienda casa Emilia-Romagna della provincia di Ravenna, per la fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione e attuazione dell'intervento RA_2 in via Croce nell'ambito del programma di riqualificazione dell'E.R.P. Sicuro, verde e sociale".

Passo la parola al Sindaco che ci relaziona.

SINDACO

Buona sera a tutti.

CONSIGLIERE CELLINI

Volevo sapere c'è qualche motivo per cui è stato cambiato l'Ordine del Giorno perché questo si discute prima? No, soltanto...

PRESIDENTE

Ti chiedo scusa Cellini avrei dovuto dirlo prima. Sì, ci sono dei motivi perché abbiamo degli ospiti importanti, per cui abbiamo cambiato l'Ordine del Giorno, cioè abbiamo cambiato l'ordine degli Ordini del Giorno. C'è qualche obiezione? Chiedo scusa ma me ne ero dimenticata.

SINDACO

Buona sera a tutti, dicevo. Benvenuti ragazzi, benvenute ragazze. Non ci siamo dimenticati di voi. Vi chiediamo dieci minuti di pazienza prima di salutarvi, perché abbiamo due punti, di cui uno, che è quello di cui parleremo adesso urgente, perché devono essere fatte delle firme e bisogna collezionare l'atto da mandare in Regione entro stasera, quindi ci preme farlo subito.

Un altro punto che vi fa piacere vedere poi scambiamo quattro chiacchiere e ci fa piacere conoscervi, quindi, non vi abbiamo messo in stand-by, ecco dateci proprio l'operatività di fare questi due punti.

Allora per il primo punto chiamo magari qui con la Giunta, la Presidente di ACER, visto che è con noi, Lina Taddei, che ringrazio per aver partecipato. Io vi presento la Convenzione, dopodiché, se avete necessità di chiarimenti o richieste Lina è con noi, la sottoscriviamo stasera stessa per poterla inviare alla Regione.

Rappresento fin da subito ai Consiglieri che purtroppo l'operatività del PNRR è tale per cui le date di scadenza sono molto ravvicinate tra di loro e, a volte inserite da Enti terzi in corso d'opera, in particolare in questo caso la Regione Emilia Romagna ci ha chiesto quest'adempimento entro domani, motivo per il quale abbiamo dovuto, da una settimana all'altra, inserire all'Ordine del Giorno anche questo punto e stasera si rende urgente definirlo in maniera tale da poterlo spedire immediatamente, sia al Ministero che alla Regione. Ringrazio quindi per la disponibilità la Presidente di ACER perché così riusciamo anche a velocizzare ed essere sicuri che tutti gli adempimenti siano fatti nei tempi necessari.

Come vi avevo già anticipato, ora non entro in ogni singolo articolo e in ogni singolo comma della Convenzione, ci siamo aggiudicati da PNRR un intervento sugli alloggi popolari siti in via Croce a Godo complessivo da 730.000,00 Euro.

Abbiamo deciso, visto che gli alloggi popolari in questo momento sono gestiti per il Comune di Russi da ACER, di sottoscrivere questa Convenzione che ha a oggetto i compiti di progettazione e di fattibilità tecnica ed economica del progetto che ci siamo aggiudicati definitiva ed esecutiva, nonché tutte le attività tecnico amministrative connesse, quindi vi proponiamo al voto questa Convenzione che disciplina in buona sostanza gli adempimenti e gli oneri a carico, rispettivamente del Comune di Russi, per quanto di sua competenza e di ACER per quanto di sua competenza, in particolar modo, la modalità di attuazione della Convenzione, quindi quello che trovate declinato nell'articolo 3, prevede che il Comune di Russi individui nel Responsabile dell'area Lavori e Patrimonio il funzionario Responsabile del procedimento e referente per ACER per la realizzazione dell'intervento che vi ho appena menzionato. È disciplinato il collaudo e l'esecuzione dei lavori e il pagamento anche delle opere e delle spese sostenute da ACER.

Trovate anche, in particolare, un articolo che ha necessitato l'impegno, adesso sembra in punizione ma l'Assessore Grilli c'è, l'impegno particolare dell'Assessorato dei Servizi alla Persona per disciplinare il trasferimento delle persone che sono sette

nuclei famigliari, Monica se mi sbaglio mi correggi, sette nuclei famigliari che vivono attualmente in quegli alloggi che dovranno essere trasferiti altrove, visto che l'intervento è un intervento particolarmente gravoso che restituirà alle famiglie un immobile pressoché rinnovato, sicuramente efficientato al 100% anche da un punto di vista della sicurezza di tenuta dell'immobile, ma ciononostante esige il trasferimento quindi di questi sette nuclei in corso d'opera e quindi trovate disciplinato in Convenzione anche il fatto che si è contrattualizzato con queste sette famiglie il loro spostamento temporaneo da quegli alloggi.

Io sulla Convenzione non ho molto altro da aggiungere, se avete delle richieste, sono a disposizione. Prego. Ho dato la parola io invece che la Presidente, scusa.

PRESIDENTE

Hai fatto benissimo, sei il Sindaco. Chi ha chiesto la parola? Cellini, a te la parola.

CONSIGLIERE CELLINI

Intanto volevo capire un attimino il costo dello spostamento di queste famiglie a che carico era e se faceva parte della cifra del PNRR?

Poi m'interessava sapere un attimo, visto che intanto c'è una cifra 700.000,00 Euro che è abbastanza sostanziosa, volevo capire i termini dell'intervento indicativamente, ovvero:

- se ACER è in grado di fare CILA e tutto e seguire tutto il progetto in toto? Fino all'ultimo spostamento degli inquilini nei loro alloggi ristrutturati;
- poi, m'interessava capire che tipo d'intervento si faceva, se soltanto sismico o anche dal punto di vista energetico con pannelli fotovoltaici se veniva usato, non so oltre al PNRR normale, qualche altro sconto nei vari progetti che ci sono.

SINDACO

Allora io rispondo sulla prima parte, poi lascio la parola alla Presidente che darà risposta sulle competenze di ACER. Allora il costo complessivo che è stato quantificato anche in Convenzione, stavo cercando l'articolo, mi ricordo l'importo a memoria ma sono 45.000,00 ma c'è scritto un attimo datemi un secondo. Ecco l'articolo della Convenzione è l'articolo 4 comma G: "Il Comune di Russi s'impegna a mettere a disposizione le risorse necessarie relative ai trasferimenti nell'importo massimo di 45.314,00 Euro".

Questa somma è una somma che il bando aveva già previsto, cioè posto che il bando dava "per scontato", tra virgolette, che sarebbe stata necessaria, vista l'importanza degli investimenti, provvedere ad alcuni trasferimenti aveva dato la possibilità di prevedere delle cifre di scostamento introitate nel bando complessivo, che è da 730.000,00 Euro per prevedere i trasferimenti, quindi di là il costo è di 45.000,00 Euro ed è dichiarato in Convenzione.

Passerei la parola alla Presidente per quanto riguarda la capacità, la competenza di ACER di portarsi a casa il progetto fino al collaudo.

PRESIDENTE ACER – TADDEI LINA

Buona sera a tutte e a tutti e ringrazio innanzitutto la Sindaca, Valentina Palli per l'invito è un piacere essere qui in rappresentanza di ACER, anche perché siete l'unico Comune che mi ha invitato a presentare la Convenzione e a presentare anche il

progetto, per cui brevemente vi do qualche indicazione di come sono andate le cose, diciamo così.

A novembre 2021 la Regione ha presentato questo bando, all'interno del PNRR che è appunto il "Programma Sicuro, verde e sociale".

Come Provincia sono stati candidati diversi interventi all'interno di tutto il territorio provinciale, quindi è stata presentata una griglia d'interventi per tutta la Provincia, in quanto per la Regione Emilia Romagna sono a disposizione, nell'ambito di questo fondo complementare al PNRR in tutto circa 123.000.000,00, di cui la metà sono comunque garantiti a ogni Provincia sulla base della percentuale di patrimonio di edilizia residenziale pubblica che ogni Provincia gestisce, quindi comunque, al di là diciamo della graduatoria, quindi dei punteggi che venivano attribuiti a ogni intervento sulla base dei requisiti del bando, dei criteri fissati dal bando comunque la metà, quindi circa 60.000.000,00 Euro e rotti erano comunque garantiti alla Provincia di Ravenna, quindi noi come ACER quindi come Ente strumentale ai Comuni della Provincia che hanno affidato in virtù di una concessione a noi il loro patrimonio, la gestione del loro patrimonio abbiamo svolto quell'attività non preliminare, nel senso poi abbiamo effettuato quello che è il progetto preliminare, abbiamo a suo tempo, entro il mese di novembre, svolto quell'attività, diciamo prodromica alla preparazione di questa griglia d'interventi e Russi è rientrato tra i quattro interventi che si sono garantiti la quota comunque garantita alla Provincia che ammonta a circa 5.000.000,00.

Uno dei motivi per cui l'intervento di via Croce si è garantito questo finanziamento, deriva proprio dalla tipologia degli interventi che verranno effettuati su questo edificio, quindi non solo degli interventi di riqualificazione energetica che andranno a toccare l'esterno, le facciate piuttosto che infissi ma anche interventi che andranno a toccare la struttura stessa, come aveva preannunciato anche la Sindaca, quindi interventi che andranno a impattare anche sul miglioramento sismico dell'edificio.

Per quello che riguarda anche il Piano dei trasferimenti, il Piano dei trasferimenti rappresentava proprio parte integrante del bando, ecco cioè i punteggi che venivano attribuiti dipendevano anche dal Piano di trasferimenti che veniva presentato all'interno di questi punteggi.

Ovviamente il Piano dei trasferimenti, per quanto riguarda il Comune di Russi e questo intervento è già a buon punto. Noi, a suo tempo ecco nel presentare il progetto preliminare, quindi dal quadro tecnico economico preliminare abbiamo inserito una somma che è quella appunto preannunciata dalla Sindaca, sulla base di una stima, una stima che noi abbiamo effettuato sulla base del prezziario che noi abbiamo all'interno del nostro accordo appalto servizi, cioè noi abbiamo un appalto per quello che riguarda ecco tutte le tipologie di servizi, in cui abbiamo una parte di attività di servizi che sono legati ai traslochi, quindi abbiamo fatto una stima iniziale sulla base di quel prezziario, al netto però del fatto che ci riserviamo, in corso d'opera eventualmente, di valutare anche come dire anche prezziari esterni, cioè chiedere eventualmente anche dei preventivi in esterno, questo lo dico non tanto solo per il Comune di Russi ma anche per gli altri interventi, perché tra questi interventi, ad esempio, c'è anche un intervento sul Comune di Ravenna, quindi noi ovviamente per cercare di avere un quadro generale su quelli che possono essere tutti i prezzi a disposizione per i traslochi, ci riserviamo anche in corso d'opera di

valutare altri preventivi e utilizzare, non tanto e solo il nostro accordo servizi, appalto di servizi ma anche eventualmente altre tipologie e altre procedure di affidamento.

Questo per dire che insomma, come dire, nell'ambito di quello che è il buon andamento di una Pubblica Amministrazione e qui anche noi come Ente Pubblico economico siamo tenuti, ecco cerchiamo di avere una visuale più ampia possibile per anche ridurre eventualmente i costi.

Ecco quella voce è inserita nel quadro tecnico economico preliminare e l'importo complessivo al finanziamento è di 730.000,00 Euro.

Abbiamo delle scadenze tassative date dalla Regione, una di queste è appunto il 30 di giugno, cioè oggi, motivo per cui io sono qui presente perché poi andremo subito a firmare digitalmente la Convenzione e a trasmetterla con pec alla Regione. Dicevo una di quelle date tassative è proprio il 30 giugno per l'affidamento della progettazione, nel senso di affidamento di una Convenzione al soggetto attuatore, perché nell'ambito di queste linee di finanziamento solitamente hai l'Ente proprietario Comune che è il soggetto beneficiario, ma poi solitamente, per gli interventi di edilizia residenziale pubblica, soggetti attuatori sono le ACER ecco coloro che già si occupano della gestione del vostro patrimonio.

Quindi questa era una prima data tassativa fissata dalla Regione, la prossima è rappresentata dal 31 di dicembre, in cui dovremo approvare quel bando di gara. L'ulteriore data è quella del 30 giugno 2023 per la consegna e l'inizio lavori, per poi arrivare con la fine lavori a fine 2024-2025 in cui dovranno essere fatti i collaudi, ma solitamente la parte dei collaudi, come poi potrete leggere anche nella Convenzione, è di competenza dell'Amministrazione Comunale.

Questo è un po' il quadro generale per quello che riguarda scadenze, tipologia ecco d'intervento. Devo dire che insomma penso che il vostro Comune debba essere anche orgoglioso, in qualche modo, di aver avuto questo finanziamento perché obiettivamente, all'interno della Provincia tanti altri Comuni avrebbero in qualche modo voluto poter aggiudicarsi questa tipologia di finanziamento, il fatto ecco di aver previsto degli interventi che andranno a impattare sulla struttura, quindi sulla parte sismica, vi ha consentito di avere un punteggio in più ecco e lì è stato anche il nostro lavoro prodromico finalizzato proprio a preparare questa griglia, ma anche per dare in qualche modo un ritorno un po' a tutti i Comuni anche capoluogo della Provincia, quindi una sorta come dire di concertazione per far sì che non ci fossero degli squilibri a livello provinciale, poi il patrimonio è tanto, ora ci sono queste linee di finanziamento, in qualche modo nuove, che non si vedevano da tempo.

I nostri uffici sono impegnati a pieno regime per cui ecco, oltre alla progettazione preliminare, seguiremo tutta la progettazione definitiva, esecutiva, svolgeremo il ruolo di stazione appaltante e di RUP, quindi di Responsabile Unico del Procedimento, quindi queste sono le principali attività e i servizi che noi andremo a svolgere, quindi in definitiva pressoché diciamo tutta l'attività ecco, dalla progettazione alla gara, quindi stazione appaltante e Direzione Lavori fino ad arrivare alla consegna.

Per quello che riguarda invece il Piano dei trasferimenti, c'è anche un dialogo continuo, c'è già stato e diciamo che siamo già a buon punto, un dialogo continuo tra i nostri Uffici casa che già gestiscono gli alloggi e gli assegnatari che vivono negli alloggi e Servizi Sociali per anche capire le esigenze dei vari nuclei, dove, come

spostarli e direi che insomma il dialogo è stato già proficuo e per quello che sono i nuclei interessati su via Croce, si sono già individuate delle soluzioni ma insomma direi che siamo già a buon punto.

Come durata dei lavori siamo all'incirca su un anno, un annetto, ovviamente ripeto la data tassativa è quella dell'inizio lavori che è fissata entro il 30 giugno 2023. Per quello che riguarda la fine lavori noi, abbiamo indicato già nel Cronoprogramma più o meno otto-nove mesi ovviamente sperando che tutto vada al meglio per quello che riguarda poi la gara e l'esecuzione dei lavori.

PRESIDENTE

Grazie, dottoressa Taddei. Volevo chiedere se ci sono altri interventi? Prego, se deve fare un intervento... Prego, Cellini.

CONSIGLIERE CELLINI

Era soltanto che ho capito. Uno per quanto riguarda il discorso ... mi sembrava poca la cifra 45.000,00 Euro perché sono due traslochi di fatto. Una famiglia che si sposta e poi se ne va, più ci sarà l'affitto, giusto? Quindi sono poco più di 6.500,00 Euro a trasloco, a famiglia, no? E se durano un anno, c'è anche l'affitto di un anno da pagare, non so come con 6.500,00 Euro, questo era soltanto, tanto per avere un'idea di com'eravate arrivati. Io a quei prezzi lì non riesco a farlo.

Poi l'altro discorso, volevo capire i termini proprio dell'intervento, cioè che cosa veniva realizzato lì e soltanto una cosa siete sicuri di poter riiniziare a giugno avete già un'idea delle ditte? Perché io per fare un bagnetto, una ristrutturazione di un bagnetto prima di novembre non ho trovato gente, quindi ecco era solo per capire.

SINDACO

Allora chiedo scusa, Presidente. Due cose la prima è sui traslochi adesso risponde l'Assessore Grilli, sinteticamente, perché ci ha lavorato con un lavoro che definisco sartoriale, cioè per risparmiare ha fatto con ogni singola famiglia dei colloqui, più di uno, per cercare di cucire un progetto di trasferimento che fosse ad hoc.

Rispetto ai termini invece non ce li possiamo inventare, cioè i bandi stabiliscono delle date perentorie, noi rispetto a tutti i bandi PNRR, francamente anche come ANCI stiamo sollecitando i Ministeri a prevedere delle date che siano più concrete, però fino a che i termini di scadenza sono quelli perentori indicati da bando, ovviamente non possiamo fare altro che attenerci alle date di scadenza prestabilite. Non si può fare diversamente, quindi ci atteniamo a quello che i bandi stabiliscono.

Monica sintesi, per favore, sui traslochi.

ASSESSORE GRILLI

Allora fondamentalmente ci saranno dei nuclei da mono persone che verranno trasferite negli appartamenti protetti, questi in piazza e gli altri negli appartamenti di ACER, quindi, fondamentalmente alcuni di questi saranno i nuovi alloggi definitivi, quindi, avrà praticamente un solo trasferimento invece in alcuni casi, sceglieranno di ritornare a Godo perché vogliono stare a Godo, però non ci sono affitti privati. Verranno riconosciuti solo gli affitti dei due appartamenti protetti in piazza, gli altri invece sono tutti traslochi sugli appartamenti di ACER.

PRESIDENTE

Grazie, Monica. Ha chiesto la parola, il Consigliere Zannoni.

CONSIGLIERE ZANNONI

Adesso la prendo ma la Grilli aveva risposto alla mia domanda, senza sapere la domanda. Volevo chiedere quanti nuclei famigliari riuscivano a rientrare all'interno degli appartamenti in maniera provvisoria, già in proprietari, insomma già nostri o se c'era bisogno di affitti privati, però abbiamo già risposto quindi dicevi quante famiglie, hanno deciso comunque di effettuare comunque un trasferimento definitivo che me lo sono perso?

ASSESSORE GRILLI

Allora per ora una famiglia ha deciso di fare il trasferimento definitivo e confidiamo che ci siano altre due famiglie che decideranno di rimanere lì, quando prenderanno possesso del nuovo, non in piazza no, no assolutamente, quelli in piazza sono assolutamente provvisori e non sono nel circuito ACER e di fatti parte dei finanziamenti dei 45.000,00 Euro serviranno appunto per pagare diciamo l'affitto. Li abbiamo trattati come se fossero degli affitti al di fuori degli appartamenti ACER. Purtroppo, anche noi abbiamo trovato difficoltà a trovare affitti a Russi, ecco perché abbiamo optato per fare i trasferimenti all'interno del circuito ACER e dei due appartamenti. Avremmo voluto non occupare i due appartamenti protetti perché adesso abbiamo diverse domande di persone che vogliono entrare, per cui diciamo che avremmo voluto una soluzione diversa ma che non c'è stata sul mercato questa soluzione.

PRESIDENTE

Grazie, Monica. Altri interventi? Se non ci sono interventi, passiamo alla votazione. Favorevoli? Mi pare che siamo all'unanimità. Unanime.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanime.

Ringraziamo la dottoressa Lina Taddei per l'intervento. Buon lavoro, dottoressa. Grazie.

Esito Votazione: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 15

Esito Votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 15

Punto 2 all'O.d.G.: RAPPORTI DI COLLABORAZIONE E DI SCAMBI CULTURALI TRA LE COMUNITÀ LOCALI: GEMELLAGGIO CON IL COMUNE DI MONTESCUDO - MONTE COLOMBO**PRESIDENTE**

Passiamo al secondo punto. A questo punto abbiamo due persone che sono venute a trovarci dal Comune di Montescudo - Monte Colombo e sono il Sindaco Gian Marco Casadio e il Consigliere con delega alla Cultura, Gilberto Arcangeli. Io farei un applauso a queste persone perché sono dentro ad un percorso di gemellaggio e aprire gli orizzonti è sempre una cosa molto bella e molto interessante. Prego, accomodatevi.

A questo punto passo la parola all'Assessore Jacta Gori che ci presenta il progetto. Benvenuti.

ASSESSORE GORI

Buona sera a tutte e buona sera a tutti. Qui alla mia destra c'è Gian Marco Casadei che è il Sindaco di Montescudo – Monte Colombo e, a fianco a lui, Gilberto Arcangeli che è Consigliere con delega alla cultura del Comune di Montescudo – Monte Colombo. Io li ringrazio personalmente per essere qui e ringrazio anche moltissimo Gilberto, perché stasera è venuto che oggi è il suo compleanno, quindi, dopo andrà a festeggiare e quindi ci ha chiesto se poteva essere uno dei primi punti in modo dopo di poter andare a festeggiare con gli amici e con la famiglia, quindi insomma ringrazio anche lui per questa cosa.

Questa sera appunto andiamo a deliberare questo gemellaggio con il Comune di Montescudo – Monte Colombo perché? Perché a Montescudo Luigi Carlo Farini esercitò la professione di medico e sempre a Montescudo nacque Domenico Farini che è stato appunto un importante politico italiano, un militare, è stato un Deputato e Senatore del Regno e più volte Presidente della Camera, lo leggo perché non mi voglio dimenticare nulla e Presidente del Senato del Regno d'Italia, quindi ci accomunano questi due importantissimi personaggi.

Oggi andiamo in delibera con il gemellaggio, prossimamente anche il Comune di Montescudo - Monte Colombo andrà in delibera, dopodiché una data successiva faremo l'evento ufficiale con la firma appunto del Patto di gemellaggio.

Volevo ringraziare anche la Proloco di Russi e il Comitato di gemellaggio che sono stati con noi quando sono venuti a Russi in visita i nostri nuovi amici e niente io volevo dirvi che ci hanno portato, l'altra volta quando sono venuti, questo bellissimo libro che trovate davanti a voi, che vi regalano. È un libro fotografico di un'artista locale di Montescudo che loro ce l'hanno portato l'altra volta quando sono venuti, ma noi volevamo darvelo oggi perché loro sono qui presenti, in modo che possiate anche voi ammirare questo bellissimo libro che io ho visto, è stupendo, complimenti e voglio fare, prima di passare alla delibera e ai voti, volevo passare la parola a Gian Marco Casadei, il Sindaco di Montescudo - Monte Colombo.

SINDACO DI MONTESCUDO - MONTE COLOMBO – CASADEI GIAN MARCO

Siamo noi che ringraziamo la Sindaca, questo Consiglio Comunale di Russi, la Proloco e tutti quelli che, a un certo punto hanno condiviso con noi questa proposta di questo gemellaggio.

Per noi è veramente un grande onore essere qui questa sera. Di questa iniziativa ne abbiamo cominciato a parlare qualche mese fa quando, come diceva prima l'Assessore, noi siamo entrati in Amministrazione otto mesi fa, Montescudo che aveva allora due lapidi sulla facciata del Comune, una a Luigi Carlo Farini e l'altra al figlio Domenico, proprio per le motivazioni che diceva prima che sono state distrutte dalla guerra e questa è l'occasione appunto del gemellaggio, ma anche della dedica di due piazze, di cui quella principale è quella della piazza del Municipio e di un'altra piazza sotto le mura malatestiane a Luigi Carlo Farini e a Domenico Farini, in questo modo noi riconosceremo questi due grandi statisti a questo punto quello che giustamente merita, anche se lo dico e lo dico con molta franchezza con colpevole ritardo da parte nostra.

Consentitemi un breve ricordo, perché io sono stato Direttore dell'Associazione Allevatori di Ravenna per più di quaranta anni ed esattamente cinquanta anni fa ero seduto lì e come direttore affrontammo in questa sala qui i problemi dello scarico del liquame degli allevamenti suini, quelli del Comune di Russi, quindi, pensate poi come sono legato a questa zona e quale emozione posso avere in questo momento. Ebbene di Luigi Carlo Farini e di Domenico Farini più volte me ne parlò il Presidente Antonio Patuelli che, allora, se non erro, era parlamentare, quando noi come Associazione Allevatori ci incontravamo e organizzavamo qui durante la "Fira di Sett Dular" la mostra zootecnica, sia quella dei conigli che era una tradizione, sia negli ultimi anni anche quella dei bovini via.

Io dico pure sono veramente legato a queste cose e credo che, nel nome dei Farini, che sono stati veramente grandi, questo gemellaggio da noi è molto molto sentito e da quello che ho capito, è sentito molto anche qui a Russi, quindi delibererete voi, delibereremo noi non vediamo l'ora di ricevervi, di fare questa (...) e poi di invitarvi tutti quanti, quando inaugureremo le due piazze e quando inaugureremo le due lapidi che a un certo punto riposizioneremo sulla facciata del Comune.

Ancora grazie, però avrei piacere che Gilberto Arcangeli, che è il nostro delegato alla Cultura che è stato poi quello che ha redatto "Storia di Montescudo" anche lui ci dicesse qualcosa, perché poi è l'anima di tutte queste cose. Grazie ancora.

CONSIGLIERE DI MONTESCUDO - MONTECOLOMBO – ARCANGELI GILBERTO

Buona sera a tutti. Sarò più breve di Gian Marco. Sono un appassionato di storia locale ed io più di dieci anni fa ho pubblicato due opuscoli su Luigi Carlo e Domenico Farini per far conoscere questi due grandi personaggi ai nostri allora concittadini. Per me vivere questa esperienza, questo gemellaggio è come se allora avessi letto nel futuro. Vi ringrazio perché mi fa veramente piacere. Grazie.

PRESIDENTE

Passo la parola al Sindaco.

SINDACO

Allora velocemente io ringrazio Gian Marco e ringrazio Gilberto per essere venuti da noi stasera, poi avremo modo di celebrare il nostro Patto di gemellaggio in maniera solenne, oltre l'ufficialità dei Consigli Comunali, i ringraziamenti alla nostra Proloco e al nostro Comitato di gemellaggio li ha già fatti l'Assessore Gori però permettetemi un accenno che va oltre la storia dei Farini che insomma è la storia che ci lega.

I gemellaggi sono nati e secondo me sono sempre più importanti oggi, anche alla luce di quello che è successo nel mondo dal 24 febbraio del 2022 perché consolidano un sistema valoriale condiviso. Allora è chiaro che, verosimilmente Russi e Montescudo lo dico in maniera drasticamente ironica, ma il clima resta comunque grave non si sarebbero verosimilmente fatti guerra no, ma il gemellaggio serve a conoscersi, a conoscere le altrui diversità e i punti di convergenza e quindi, soprattutto quando consolidato e non a caso, solitamente si consolida per il tramite della storia, serve per tessere dei fili valoriali che portano in estrema sintesi alla pace internazionale.

Noi abbiamo già altre tre città gemellate con Russi che sono: Beaumont, Saluggia e Bopfingen, abbiamo una città amica che è Podborany e con tutte queste città si sono creati dei rapporti, soprattutto per chi ovviamente fa parte del Comitato di gemellaggio, ma non solo, che hanno travalicato i normali rapporti istituzionali, ma sono diventate a tutti gli effetti, spesso e volentieri rapporti di vere e propria amicizia e attraverso il nostro comitato di gemellaggio negli anni tantissimi ragazzi, e qui mi riferisco ai nostri diciottenni e alle nostre diciottenni, sono andati reciprocamente in Germania, in Francia per scambi culturali e la stessa cosa è avvenuta per loro con l'Italia.

Io credo quindi che più il circolo del gemellaggio e più il circolo si consolida, il circolo valoriale che lega le città a questi momenti istituzionali, ma soprattutto a questi momenti di conoscenza reciproca si allarga più si consolida il quadro che ci vede europei e non solo campanilisti che si occupano sostanzialmente dei quattro lati del loro giardino. Quindi io ringrazio il Sindaco Casadei, ringrazio il Consigliere Arcangeli verremo noi presto a salutarvi, perché è già la seconda volta che vi facciamo venire a Russi, quindi, è ora di scambiare un po' le sedi. Grazie mille e poi oggi proponiamo al Consiglio Comunale la delibera. Come detto la firma vera e propria del Patto di gemellaggio la demandiamo a un altro momento, insomma meno ufficiale ma più amichevole rispetto a quello del Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Cellini vuole fare un intervento? Prego.

CONSIGLIERE CELLINI

Soltanto una curiosità, ho guardato in internet, perché io Montescudo non l'avevo mai sentito e ho visto che c'è il Sindaco, parla di Elena Castellari, cos'è quindi?

(Segue intervento fuori microfono)

Non è questo?

Quindi siete di nuova nomina?

(Segue intervento fuori microfono)

Ah, è un'altra cosa...

Okay, perfetto.

(Segue intervento fuori microfono)

SINDACO DI MONTESCUDO - MONTE COLOMBO – CASADEI GIAN MARCO

C'è stata la fusione tra i due Comuni, la Castellari è stata la Sindaca del Comune prima di me, sì.

CONSIGLIERE CELLINI

Va bene, scusi ma era soltanto una curiosità.

SINDACO DI MONTESCUDO - MONTE COLOMBO – CASADEI GIAN MARCO

Ma scherza, va bene.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi, passeremo ... Prego.

CONSIGLIERE VITALI

Buongiorno a tutti, buona sera anzi. Io sono molto orgoglioso di essere in gemellaggio con Montescudo – Monte Colombo perché nella mia esperienza precedente ci sono stati anche i miei clienti Montescudo e Monte Colombo assieme agli amici del Comune della provincia di Rimini, quindi sono molto contento di avervi come gemellaggio. Niente, basta.

PRESIDENTE

Grazie, Vitali. Se non ci sono altri interventi, passeremo al voto della delibera. Favorevoli? Unanime. Ringraziamo di nuovo il Sindaco Casadei, il Consigliere Arcangeli. Grazie, grazie. Grazie, alla prossima.

A questo punto c'è un altro momento bellissimo del Consiglio, che è quello relativo ai nostri diciottenni. Abbiamo qui un bellissimo gruppo di ragazzi che hanno compiuto i diciotto anni nel primo semestre del 2022, quindi sono appena divenuti maggiorenni e per fare loro un piccolo discorso passo la parola al Sindaco.

SINDACO

Per fare un piccolo discorso sembra che vi debba tutti castigare, allora.

PRESIDENTE

Una paternale adesso vi fa...

SINDACO

Paternale no, prometto che non è vero. Innanzitutto, benvenuti. Mi dispiace avervi fatto aspettare quasi un'ora ma avevamo queste due cose che avete capito anche voi, erano l'una urgente e la seconda avevamo promesso che li avremmo liberati il prima possibile.

Allora abbiamo deciso di ripristinare un'iniziativa che adesso francamente a Russi non so se si fosse mai fatta in precedenza, ma ci piaceva l'idea di accogliervi in Comune, perché, nel momento in cui si compiono diciotto anni, come sapete benissimo, oltre alla patente che almeno io quando ho compiuto diciotto anni ho vissuto come in realtà il più grande traguardo, altro che il voto per me, era la patente, il primo traguardo dei diciotto, però oltre alla patente diciotto anni vi consegnano anche l'elettorato attivo e passivo che vuol dire, che siete ammessi ad andare a votare e siete anche ammessi a essere votati.

Praticamente è come se si attivasse tutta una serie di diritti costituzionali che vi sono riconosciuti e quindi ci faceva piacere come Amministrazione accogliervi e farvi conoscere tutti quelli che sono i membri che costituiscono sostanzialmente gli

organi di governo di una città, quindi un Sindaco o una Sindaca, insomma può essere un uomo o una donna questo nel 2022 lo sappiamo tutti, il Presidente e la Presidente nel nostro caso del Consiglio Comunale, il Segretario Generale, gli Amministratori, quindi la Giunta e gli Assessori e poi ci sono tutti i Consiglieri e le Consigliere.

Una specificazione, giusto per chi di voi non lo sapesse, l'elezione diretta del Sindaco e l'elezione diretta dei Consiglieri Comunali prevedono che, quando vi recate alle urne, voi siate chiamati specificatamente a scegliere chi è il vostro Sindaco, chi sono i vostri Consiglieri che scegliete di nominare, quindi, sostanzialmente in questo momento c'è una rappresentanza di persone tra i Consiglieri che sono stati scelti direttamente dai cittadini chiamati a votare.

Noi abbiamo pensato di farvi vedere la sala del Consiglio Comunale, sperando che qualcuno di voi e non m'interessa, ve lo garantisco in quale scrivania sarà seduto, se alla mia estrema Destra, Sinistra o in Centro, va sempre bene, la cosa che interessa a noi tutti è che voi siate interessati e partecipate delle dinamiche della nostra città, che siate fin da subito chiamati a essere responsabili perché appunto, come vi ho detto prima, vi si attivano tutta una serie di diritti ma vi si attivano anche tutta una serie di doveri e parallelamente, dal momento in cui vi abbiamo chiamato e vi abbiamo fatto venire, abbiamo anche deciso di farvi un regalo come Consiglio Comunale, mi permetto di dire, nel senso che non è un regalo della Giunta è un regalo di tutto il Consiglio Comunale del Comune di Russi, che è questo libro che si chiama "L'arte di sbagliare alla grande".

Prima di regalarvelo, visto che a me non piace regalare un libro che non ho letto, l'ho letto io qui ho trovato ... è un libro di Enrico Galliano. Enrico Galliano, non so se lo conoscete, è un docente veramente molto bravo, secondo me, io ho trovato in questo libro veramente tante cose che a me sarebbe piaciuto sentirmi dire a diciotto anni, in particolare una - così non vi racconto tutto il libro - però ve la sintetizzo e Galliano dice: "Nella vita si può decidere se vivere come da persone che focalizzano sui 'se' della loro vita, oppure puoi scegliere di essere di un'altra squadra che è la squadra dei 'nonostante' della tua vita" e poi fa un esempio. "Se il professore di matematica non mi avesse umiliato quella volta alle superiori, io forse mi sarei laureato". "Se i miei genitori avessero potuto permettersi di mandarmi all'università a Londra io forse adesso avrei un contratto di lavoro migliore". "Se io avessi potuto essere incoraggiato dagli amici e dalle persone importanti della mia vita io forse oggi, avrei successo". Queste sono persone che trovano sempre negli altri delle giustificazioni alle loro frustrazioni e alla loro infelicità e Galliano dice provate a convertire tutte queste frasi e mettetele nella vostra vita con un 'nonostante'. "Nonostante quella volta quel professore in me non ci abbia creduto, gli ho dimostrato di essermi laureato e di averci messo tutto quello che potevo". "Nonostante qualche volta la mia famiglia non sia stata all'altezza o io non abbia avuto un ottimo rapporto con i miei genitori mi sono sforzato e oggi sono una persona felice". "Nonostante io non abbia avuto la possibilità di fare le scuole migliori ho fatto le scuole che mi piacevano e oggi faccio un lavoro che mi piace".

Il 'nonostante' della vostra vita vuol dire cercate di superare l'ostacolo senza fossilizzarvi sulle responsabilità degli altri, perché alla fine i veri e propri artefici della vostra felicità siete solo voi. E quindi per non tediarevi, visto che avete diciotto anni e forse sono già stata troppo lunga vi volevamo fare tanti auguri, farvi

conoscere il Consiglio Comunale, sperare che qualcuno di voi decida, magari, in futuro, di fare anche questa esperienza. Io spero sempre di avere davanti a me il prossimo Sindaco o la prossima Sindaca della città di Russi, quindi, sono veramente felice di conoscervi questa sera.

Volevamo conoscervi, volevamo farvi questo regalo e se è vero che avete già compiuto gli anni, perché siete del primo semestre, volevamo farvi tanti tanti auguri per i vostri diciotto anni. Grazie per essere venuti.

PRESIDENTE

La nostra Sindaca è stata molto buona con voi, non vi ha fatto neanche una paternale o una raccomandazione è stata veramente brava.

Io invece volevo attirare la vostra attenzione su due parole in particolare, una è "rispetto", rispetto per sé stessi, rispetto per gli altri, rispetto per l'ambiente, rispetto per la natura, rispetto per gli animali, rispetto per tutto.

L'altra parola sulla quale voglio attirare la vostra attenzione invece è "solidarietà", la solidarietà è quel vincolo che ci unisce agli altri e che ci permette di condividere con gli altri i sentimenti, le opinioni, le difficoltà e ci fa sentire parte di una comunità. Ecco, concludo dicendo che queste due parole riempiono di significato la nostra vita, riempiono di significato le cose che ogni giorno facciamo e ci rendono veramente donne e uomini giusti. Grazie e buon compleanno.

SINDACO

Allora, se siete d'accordo e se vi avvicinate, facciamo una foto tutti insieme e poi vi consegniamo i libri, se vi va. Non vi vedo particolarmente entusiasti dell'idea. Non avvicinatevi perché non vogliamo violare la vostra privacy. A diciotto anni avrei fatto la stessa cosa anch'io.

Esito Votazione: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 15

Punto 3 all'O.d.G.: COMUNICAZIONI DEL SINDACO, INTERPELLANZE, INTERROGAZIONI, ORDINI DEL GIORNO.**PRESIDENTE**

Che peccato che se ne siano andati. Sindaco hai comunicazioni? Interpellanze? Interrogazioni?

SINDACO

Sì, le ho.

PRESIDENTE

Ne ha.

SINDACO

Aspettavo Zannoni. Allora io ho due comunicazioni proprio rapidissime.

La prima è quella che vi ho detto prima sul PNRR, cioè mi premeva dire di nuovo ai Consiglieri, può essere che abbiamo necessità, noi di solito facciamo il Consiglio Comunale, l'ultimo giovedì del mese, qua le scadenze ogni tanto il Ministero fa venire fuori una scadenza work in progress, la Regione uguale, volevo solo avvisarvi che nel periodo di vigenza del PNRR, dove ci sono delle candidature può essere anche che si renda necessario fare più di un Consiglio Comunale al mese o comunque non collocarlo esattamente l'ultimo giovedì del mese, per ora questa necessità non si è mai presentata, però mi preme allertarvi perché purtroppo sono scadenze che non sempre riusciamo a pianificare.

L'altra cosa che vi volevo dire era... volevo chiedere ai Gruppi Consiliari se hanno l'indicazione dei nominativi per l'Osservatorio Ambientale perché avevamo un po' concordato che potesse essere entro fine mese. Se li avete? Perfetto. Voi li avete? No. Allora vi darei come indicazione però che ...

(Segue intervento fuori microfono)

Ah, non li fate. Rinunciate ai nominativi. Va bene, okay. Allora dopo mi date i vostri, così provvediamo agli incarichi. Va bene.

(Segue intervento fuori microfono)

Allora io farei così per non tergiversare troppo, noi nel frattempo iniziamo a mettere in moto, anche perché per iniziare anche a farli lavorare, per esempio, anche solo il tema della crisi idrica, secondo me era bello da affrontare quest'anno, allora magari lo mettiamo in moto con l'indicazione dei nominativi nostri, poi voi appena Cellini li hai li comunichi e integriamo.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ci sono interpellanze, Ordini del Giorno da presentare? Zannoni, a te, la parola.

CONSIGLIERE ZANNONI

Allora oggi ho letto il post sulla pagina del Comune, dove s'invitava la cittadinanza a usare buone pratiche per il consumo dell'acqua, direi che è fondamentale, sarebbero da ricordare più spesso, perché questa emergenza idrica ci sta facendo conoscere di

nuovo, nuovamente delle problematiche che pensavamo di avere risolto e partire già dalla prevenzione è sempre un'ottima mossa.

C'è un punto che mi ha fatto accendere una lampadina, che è quello di controllare in casa i tubi, le varie irrigazioni per vedere che siano ben tenute, mantenute e non abbiano perdite e questa lampadina mi ha acceso un report che avevo visto a marzo/aprile sulle perdite idriche delle reti nazionali e della Provincia di Ravenna. Questo report parlava di Ravenna del capoluogo con una dispersione di acqua del 28%, quindi 28% vuol dire che su dieci litri che usiamo in casa, Hera o chi per lei ce ne deve mandare tredici che mi sembra una bella quantità di dispersione.

Molti Comuni sono messi peggio di noi, la nostra Provincia non è messa neanche così male rispetto a qualche anno fa, abbiamo recuperato un po' di percentuale. Volevo sapere se avevamo dei dati sul territorio comunale in merito a questo, perché insomma la salata bolletta dell'acqua dolce che paghiamo, una parte di questa dovrebbe essere anche investita da parte dei gestori per evitare appunto queste perdite.

L'altra cosa che volevo chiedere erano i lavori del bypass di Romagna Acque, visto che abbiamo dei problemi con il Canale Emiliano Romagnolo da dove attingiamo per la potabilizzazione dell'acqua, invece Ridracoli, da quello che ho potuto vedere anche dalla webcam, il bacino è abbastanza pingue, quindi, se perdura questa problematica anche qui, insomma Ridracoli l'acqua c'è e il Canale Emiliano Romagnolo sembra di no e serve anche ad altro. Quindi volevo sapere, il bypass a che punto è, ho visto i lavori passando poche volte di lì un po' stagnanti.

PRESIDENTE

Grazie. Vuoi rispondere?

SINDACO

Sì. Sì, sì, risponderai... allora, per i dati sul territorio Comunale, facciamo una richiesta al gestore, per verificare se c'è proprio... perché il dato che ho visto anch'io, tra l'altro mi era anche stato inviato, quindi ce l'ho, è a livello Provinciale. Provo a vedere, se è possibile anche un'estrazione a livello Comunale e questo, chiedo anche all'Assessore Donati, se si fa un appunto, per fare una richiesta. Rispetto invece ai lavori per il bypass, allora, ricordiamo che l'opera è un'opera da 2 milioni e mezzo e qualche cosa di più di Euro. Al 31/12/2021, in linea con i progetti di previsione di bilancio e di opere pubbliche del gestore del servizio idrico, l'avanzamento dei lavori al 25%. I lavori stanno proseguendo come da crono programma, quindi per ora, riteniamo che il cantiere stia procedendo e abbiamo avuto anche rassicurazioni di questo, insomma dalla Presidente di Romagna Holding, di Ravenna Holding, credo scusa, tre giorni fa, del fatto che i lavori stanno procedendo come... come da crono programma. Quindi, ad oggi i lavori sono in linea più o meno del 35%, rispetto al cantiere generale.

La chiusura era prevista per il 2024 fine, slittata a causa Covid, perché ovviamente durante il periodo del Covid, c'è stato il fermo di tutti i cantieri di quasi un anno. E quindi, si prevede... adesso, mi diceva la Roncusi, che in realtà sono riusciti un po' a recuperare i tempi. Quindi, io spero che per il '24 in realtà riescano a finire definitivamente. Sì.

PRESIDENTE

Cellini, a te la parola.

CONSIGLIERE CELLINI

Io volevo approfittarne, per fare il punto della situazione di alcuni progetti, che poi dopo non ho saputo più niente. Uno, il famoso progetto della messa in sicurezza della discarica, perché avevamo visto no, si era parlato di tempificazioni, i tempi stretti per determinate fasi e poi, non abbiamo più saputo niente e quindi, mi interessava capire, anche com'era stata chiusa, perché di fatto, mi sembra che con quegli accordi, era stato chiuso il contenzioso, se non vado errato. Dopodiché, però c'erano delle fasi, che dovevano essere, perché il tutto fosse legale, quindi volevo capire, come siamo messi lì e quando si conta di finire, quando partirà questa famosa società, che dovrebbe poi prendere quel posto lì.

L'altro discorso era per capire se, è conosciuto il problema, mi hanno detto di sì, ma via Croce, la famosa ciclabile, ci siamo anche visti col Sindaco, in prossimità dell'accesso della chiesa, c'è un punto, diciamo che messo così, è un po' pericoloso per una ciclabile, ecco. Volevo capire, se si pensava di intervenire, che tipo di intervento poteva essere fatto. Non so se voi l'avete presente ecco, comunque, è in prossimità diciamo dell'innesto per entrare in chiesa, ecco. In questo momento, si fa una stradina lì di fianco.

Poi, l'ennesima... l'ennesimo progetto, di cui se ne parla da tantissimo. A suo tempo, c'eravamo trovati anche col Sindaco in Provincia, ora è anche Vicepresidente, però insomma, la Molinaccio è ancora lì e il famoso ponte, io non ho saputo più niente. Ecco, si parla sempre... si sono fatti gli appalti e così via, però, è mai possibile che questa opera non parta?

SINDACO

Allora, rispondo io su una parte e sull'altra, lascio la parola all'Assessore Donati. Allora, per la discarica Calderana, che era la prima domanda, se vi ricordate, l'accordo prevede sostanzialmente l'apertura di due Conferenze di Servizi, che sono destinate a incrociarsi tra di loro, perché si sovrappongono. La prima fase della Conferenza di Servizi riguarderà la messa in sicurezza permanente del sito, la seconda fase, invece riguarderà lo sviluppo dell'attività. In questo periodo, è vero che i tempi sono contingentati, però capite anche voi, che sono progetti che esigono mesi e mesi di lavoro, non da parte della Pubblica Amministrazione, ma da parte dei privati, che devono depositare tutta la documentazione. In questi mesi dicevo di lavoro, sostanzialmente Calderana sta definendo tutti i progetti, che dovrà depositare al Comune, al fine di permetterci l'apertura della Conferenza dei Servizi, che avrà come, fatemi dire, padrone di casa, oltre al Comune, ARPAE, perché il progetto di messa in sicurezza, dovrà essere sicuramente e adeguatamente vagliato da ARPAE.

Dopodiché, si aprirà in contemporanea, ma solo una volta, che c'è l'okay definitivo per la prima parte, da parte della Conferenza per la messa in sicurezza, la seconda parte, quindi, quella Conferenza di Servizi, che sarà funzionale alla... invece a... appunto, a innestare l'attività. Il motivo per il quale sino ad oggi, non è ancora stato fatto nulla sul sito, quindi, oggi la discarica è esattamente nelle condizioni in cui si trovava un anno fa, è che l'azienda ha dovuto adempiere, come prescritto da ARPAE

e anche come introitato all'interno dell'accordo, a ulteriori verifiche di carattere ambientale, che sono state richieste dall'agenzia, che hanno dato esiti tutto sommato molto rassicuranti, rispetto alle condizioni ambientali del sito, ma che erano state poste come conditio sine qua non, per poter analizzare qualunque tipo di progetto.

L'ultima di queste indagini, era stata disposta da ARPAE, per la primavera del 2022. Sono arrivati gli esiti, quindi, a questo punto, l'azienda può ufficialmente depositare i propri progetti e a quel momento, sarà aperta la Conferenza di Servizi. Quindi, non è stata ancora aperta la Conferenza di Servizi, in pendenza di verifiche di carattere ambientale e soprattutto dell'esito di queste verifiche. Con gli accordi, come vi avevo spiegato in seno al Consiglio Comunale, è stato disposto appunto che, a vari step di avanzamento lavori e autorizzatori, quindi, step che oggi non si sono ancora verificati, le parti si sono date reciprocamente atto e onere, di abbandonare i giudizi. Quindi, a mano a mano, che si otterranno le autorizzazioni necessarie, verranno abbandonati i contenziosi pendenti: questo è lo stato della questione.

La seconda domanda su via Croce, dovrei aver capito bene, perché io prendo via Croce e la chiesa mi resta sulla destra. E lì c'è un piccolo ingresso a quello che è il parcheggio sul lato sinistro della chiesa. Quel piccolo ingresso, è in realtà della Curia, motivo per il quale io ho telefonato a Don Vincenzo, gli ho detto che noi siamo disponibili a trovare un accordo con loro, sostanzialmente per far partire la ciclabile da lì, sono ancora in attesa di una risposta, perché lui mi ha detto: "Valentina guarda, io è vero che celebriamo messa a Godo, però non sono io che decido, devo parlarne con il Vescovo", ma questa telefonata, è stata già due-tre settimane fa, quindi, mi aspetto che mi faccia sapere qualcosa. Una volta che avremo l'autorizzazione, capiremo come gestirci quell'ingresso ecco, sostanzialmente per metterla in sicurezza fin dall'inizio, perché sarebbe proprio quel piccolo tratto che manca per ultimare la ciclabile.

Rispetto al ponte invece di San Pancrazio, passerei la parola all'Assessore Donati, anche se le informazioni che so io e poi vediamo se, si allineano con quelle di Donati, al quale ho dato incarico di stare attaccato come un chihuahua al polpaccio del... un chihuahua no, un rottweiler, va bene? Al polpaccio dei Lavori Pubblici della Provincia. Allora, il motivo per il quale non si è cantierato fino ad oggi, è che una richiesta che è stata reiterata e ripetuta, poi, finché non apriamo il cantiere non si sa mai, però, è stata di evitare di aprire un cantiere che una volta aperto, sia senza fine. Cioè, il problema del cantiere di San Pancrazio, è che è un quartiere, è un cantiere, chiedo scusa, che, pregiudica gli abitanti, non tanto di San Pancrazio, ma più che altro quelli di Ragone Roncalceci in maniera significativa. Quindi, la richiesta che è arrivata in maniera unanime da entrambi le Amministrazioni, quindi, tanto la nostra, quanto quella di Ravenna, è stata quella di dire ai Lavori Pubblici Provinciali: "Nel momento in cui aprirete il cantiere, che non manchi nulla, neanche dal punto di vista degli approvvigionamenti del materiale e che non ci siano ritardi di cantiere". Quindi, io ritengo che il cantiere non sarà aperto prima, poi c'è il problema sulla quale siamo sollecitati in maniera molto perentoria, anche dalle associazioni agricole, che ci dicono: "Mi raccomando, ricordatevi che la stagione dell'uva, non è la stagione giusta per aprire lì il cantiere, perché devono venire tutti i mezzi agricoli, devono attraversare il ponte", quindi, io ritengo che non sarà aperto prima della fine dell'anno. Se Alessandro hai informazioni diverse, volentieri.

CONSIGLIERE CELLINI

Se abbiamo tutti i materiali, quanto dovrebbe durare il cantiere per la messa in sicurezza?

ASSESSORE DONATI

Il periodo di chiusura dovrebbe essere di tre mesi, di chiusura completa, non il lavoro completo: la chiusura del ponte è tre mesi. Per quello, vogliamo essere sicuri di avere tutti i materiali in casa. In questo momento, l'approvvigionamento dell'acciaio è un problema, quello è un ponte che verrà rifatto con un impalcato in acciaio, per cui, finché non ci sono le travi a disposizione a terra nel cantiere, non si parte.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Passiamo al punto numero 4.

CONSIGLIERE CELLINI

Sempre come interpellanza, chiamiamola così, è sempre legato al discorso dell'acqua eh? Tempo fa, quando... quando venne affrontato il problema, perché c'era diciamo pericolo di eventuale allagamento, in caso appunto che esondassero le acque della via Cup, sia era fatto un nuovo ponte lì sulla Molinaccio, ecco, si era parlato anche, visto che c'erano due buche lì della fornace, a quei tempi, si pensava di chiuderle, io avanzai l'ipotesi, di usare le due buche, come vasca di laminazione, ad eventuale stoccaggio per le acque, diciamo della via Cup, allora, a suo tempo come sicurezza. Magari adesso potrebbero servire, nel caso per l'irrigazione o così via. Non so, io dopo, cioè... ero Consigliere Comunale a quei tempi, poi dopo io sono decaduto e quindi, non ho saputo più come è andata a finire, com'è lo stato dell'arte. Mi interessava sapere, se si era fatto qualcosa.

SINDACO

Ma, tu parli delle buche di Galignani?

CONSIGLIERE CELLINI

Sì.

SINDACO

No, in questo momento, allora, in buona sostanza, lo stato delle buche è sempre il medesimo, cioè, non sono state né sfruttate, né destinate a nessuno scopo, non sapevo neanche di questa tua proposta di usarle come vasche di laminazione, non so se a livello urbanistico, Alessandro tu abbia qualche informazione in più, ma sicuramente il progetto allora non è andato avanti, noi ci abbiamo lavorato sopra, possiamo anche guardarci eventualmente.

ASSESSORE DONATI

Cioè, in questo momento sono quelle che nel Piano Urbanistico, vengono definite insomma le risorse blu del territorio. Poi, non hanno una funzione particolare, potrebbe essere che in situazioni di emergenza, si decida che quell'acqua lì possa essere utilizzata probabilmente a scopo anche refluo. Però, in questo momento non

abbiamo nessuna richiesta di utilizzo di queste vasche, ecco, di queste... però, in linea generale, quello che si sta facendo proprio a livello territoriale, è che... insomma, si sta cercando di lavorare, per creare dei bacini di eliminazione, per tenersi l'acqua nei momenti in cui c'è, per poterla poi utilizzare appunto quando abbiamo questi periodi di siccità: questa è un po' la linea che sta prendendo la Provincia, ma un po' anche la Regione e il Consorzio di bonifica insomma, creare dei bacini di eliminazione, per conservare l'acqua il più possibile.

PRESIDENTE

Grazie, Donati. Se non ci sono altri punti, altri interventi? Bene.

Punto 4 all'O.d.G.: ESPRESSIONE DI INDIRIZZO PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO AL 31/12/2021 DELLA SOCIETA' RAVENNA HOLDING S.P.A.**PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero 4: "Espressione di indirizzo per l'approvazione del progetto di bilancio al 31/12/2021 della società Ravenna Holding S.p.A.". Ci relaziona l'Assessore Mirco Frega. A te Mirco, la parola.

ASSESSORE FREGA

Buona sera. Con questa delibera, andiamo ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/20-21, del bilancio di Ravenna Holding e l'aggiornamento del budget '20-'22, oltre al Piano Triennale '20-'22, '20-'24. Colgo l'occasione per ringraziare Mara Roncuzzi, Presidente e Amministratore Delegato di Ravenna Holding, che per motivi personali, oggi non può essere presente. E quindi, vi illustrerò io il bilancio e l'aggiornamento del budget e del Piano Triennale, utilizzando la documentazione, che Mara molto gentilmente ci ha fornito. Per quanto riguarda Ravenna Holding, è necessario fare una piccola introduzione. Il capitale sociale è di 416 milioni, con un... 416 milioni di azioni a valore nominale di 1,00 Euro ciascuna, dove i soci sono i Comuni di Ravenna, Cervia, Faenza, Russi e la Provincia di Ravenna. Il Comune di Ravenna, detiene il 77% delle quote, mentre il Comune di Russi, lo 0.66%. Il patrimonio netto ha un valore nettamente superiore al capitale sociale di circa 60 milioni di Euro e possiamo vedere questa... se torni indietro di una slide, possiamo vedere la struttura... il grafico con la struttura della Holding, con i quattro Comuni e la Provincia, che sono i soci... che sono i soci della Holding. Ci sono le quattro controllate, che sono Aser, Ravenna Entrate, Ravenna Farmacie e Azimut, più sei partecipate che, sono Sapir, Romagna Acque, Start, Acque Ingegneria e (...).

Al 31/12, possiamo vedere, se vai a pagina 4 Gianfranco, l'elenco delle partecipazioni di Ravenna Holding nelle varie... nelle varie società e sono evidenziate, quelle per le quali si sono avuti dei movimenti significativi... dei movimenti all'interno dell'anno, per i quali si sta visualizzando il bilancio. Per quanto riguarda Sapir, sono state acquisite delle azioni, che hanno portato la quota di partecipazione della Holding, dal 29,16, al 29,9%. Sono state acquistate il 21% delle quote capitale di Acque Ingegneria e l'elemento più significativo, è la vendita di 970.000 azioni di Hera, che hanno portato a una plusvalenza di 1.700.000,00 Euro, ma anche a un passaggio della partecipazione del 4,98%, al 4,92%.

Non mi dilungo sul contesto nel quale si è sviluppato questo bilancio, ma proprio per dire due parole, possiamo dire che, il '20 e '21 è un anno particolare, tutti lo sappiamo, viene dalla peggior... una delle peggiori crisi, avevamo avuto un calo del PIL del 9%, e proprio quando si stava registrando una crescita abbastanza significativa, sia la ripresa del Covid, sia l'inflazione e l'aumento del costo dell'energia, ha frenato un attimo questa... ha frenato un attimo questa ripresa. In più nel 2022, nonostante non abbia influenzato il budget del '20-'21, la situazione si è ulteriormente complicata, per i fatti ormai noti relativi all'Ucraina. Nonostante questo, comunque, come vedremo dopo nel dettaglio, il risultato del bilancio del 2021, è positivo e questo dimostra anche la solidità della società, proprio come Gruppo.

Per quanto riguarda le società del Gruppo, hanno continuato ad operare per tutto il

2021, nonostante l'emergenza Covid, hanno solamente rimodulato il loro modo d'azione. Possiamo, senza adesso soffermarci nel dettaglio di ognuna, basti pensare ai servizi cimiteriali, alle farmacie, a Ravenna Entrate e al trasporto pubblico locale. Diciamo che, si è potuto avere questo bilancio, che si è dimostrato solido, nonostante le criticità del contesto, anche grazie agli interventi che erano stati intrapresi negli anni precedenti, di razionalizzazione del Gruppo e delle spese. Chiaramente, spesa su risultato economico, anche la vendita delle azioni di Hera, che, come abbiamo detto prima, hanno comunque portato 1.700.000,00 Euro di plusvalenza. Va anche detto che comunque, il risultato di esercizio, è comunque superiore di un milione di Euro, rispetto al budget che era stato aggiornato. È importante, vista anche la situazione emergenziale del contesto, sottolineare che, sulla holding, viene effettuato un Programma di valutazione del rischio, che fa riferimento all'utilizzo di parametri di monitoraggio a degli indicatori, per prevenire eventuali situazioni di crisi, dal punto di vista patrimoniale, economico, oppure finanziario.

Adesso, possiamo vedere un po' di numeri relativi allo stato patrimoniale. Come abbiamo visto nelle prime slide, il patrimonio è di 478 milioni di Euro per la Holding; l'indebitamento si riduce nel lungo periodo di circa 6 milioni di Euro e quindi, l'aumento della liquidità e in contemporanea sommato diciamo alla diminuzione dell'indebitamento, ha portato a un miglioramento della posizione finanziaria di quasi 12 milioni. Da un punto di vista invece del conto economico, se facciamo un confronto con l'esercizio precedente, abbiamo minori dividendi dalla Holding, perché nel 2020 avevamo avuto 15 milioni di dividendi, mentre quest'anno abbiamo 10 milioni di dividendi, di dividendi, anche per il fatto che nel 2020, erano state distribuite delle riserve di utili, delle riserve di utili straordinarie. C'è comunque stato un incremento dei ricavi delle reti, e anche in seguito al completamento di alcuni investimenti relativi al ciclo idrico integrato, che erano stati finanziati da Ravenna Holding.

Oltre a questo, c'è stato anche un aumento dei ricavi, dovuto a una centralizzazione dei servizi della Holding, verso le società che sono controllate o partecipate. Se andiamo a vedere la descrizione dei ricavi, puoi andare a pagina 14, vediamo che, i dividendi sono passati da 15 milioni a 12 milioni, sono comunque aumentati i ricavi per i servizi per il coordinamento delle società, e sono leggermente aumentati anche i ricavi di gestione delle reti. Comunque, il totale dei ricavi è di 17 milioni. C'è un prospetto con il dettaglio dei dividendi, dove si vede che Hera e Romagna Acque la fanno un po' da padrone: Hera con 8 milioni di dividendi e Romagna Acque con 2.700.000,00 Euro. Diciamo che, se facciamo un confronto con l'esercizio precedente, sono aumentati anche i costi, ma sono aumentati perché sono state fatte nuove assunzioni di personale, che però sono state bilanciate da un aumento dei ricavi, dovuti proprio a una centralizzazione dei servizi della Holding, verso le altre società partecipate. Il risultato netto dell'esercizio per il 21, è di 13.200.000,00 Euro.

Per quanto riguarda i costi, pesano 140.000,00 Euro per il Consiglio di Amministrazione e diciamo un milione e mezzo... grazie, un milione e mezzo per il costo del personale, che come possiamo vedere, con le quattro assunzioni, è aumentato di circa 150.000,00 Euro. Comunque, il totale dei costi è di 2 milioni di Euro. Se facciamo un confronto con... un confronto con il budget, possiamo vedere

che, rispetto al budget aggiornato del '21, abbiamo... avevamo detto prima che c'era stato un miglioramento di un milione di Euro, per la metà pesano la plusvalenza delle azioni di Hera e un andamento favorevole dei tassi di interesse, perché come sappiamo per il '20-'21, i tassi di interesse sono stati molto favorevoli, adesso la situazione è cambiata. Comunque, questo ha permesso di avere a budget 200.000,00 Euro di... 200.000,00 Euro di risparmio, altri 120.000 Euro sono di risparmio, perché sostanzialmente, delle assunzioni sono state posticipate.

Abbiamo degli indicatori, che sono abbastanza tecnici, sui quali io non mi vado a soffermare, in particolare qui è evidenziato il ROE, che sarebbe Return On Equity, che sostanzialmente è un rapporto tra l'utile e il patrimonio. Quindi, sostanzialmente ci va a dire: io col mio patrimonio, che utile sono riuscito... sono riuscito a generare e l'obiettivo del '20-'21 era del 1,5%, la Holding è riuscita a ottenere un 2,78%, quindi, vicino quasi al doppio dell'obiettivo che si era prefissato. Diciamo che questo dato qui, se lo confrontiamo anche con gli anni precedenti è stabile e sarebbe nettamente superiore, se lo considerassimo al netto del valore del patrimonio delle reti idriche, che sono state conferite nella società di Romagna Acque.

Se andiamo a vedere il bilancio consolidato '20-'21 del Gruppo, possiamo vedere che, sostanzialmente il bilancio consolidato è il bilancio della Holding analizzato complessivamente assieme anche ai bilanci delle società partecipate e controllate. Anche da questo punto di vista, si vede un andamento molto positivo, dove si può notare che, anche in questo caso il ROE è del 3%, quindi, in linea con i valori che avevamo visto per la Holding. Anche in questo caso, l'indebitamento diminuisce e la posizione finanziaria migliora, che il patrimonio netto è quasi di 500 milioni di Euro. Tutte le società del Gruppo hanno chiuso con... hanno chiuso con i bilanci in utile e con un flusso di cassa positivo.

Se andiamo a vedere invece, l'andamento economico del Gruppo, io qui andrei abbastanza veloce, sostanzialmente c'è un prospetto del budget per ognuna delle...
(Segue intervento fuori microfono)

Sì, prego. Dovreste averlo...

(Segue intervento fuori microfono)

Secondo me... secondo me, questo non è nell'allegato delle delibere, questo ce l'ha dato... sono le slide che solitamente utilizzava il Presidente di Ravenna Holding, ve le possiamo fornire.

(Segue intervento fuori microfono)

Direi che non c'è... direi che non c'è nessun problema, gli chiedo... sono le loro, ma direi proprio che non c'è nessun problema. Anzi, penso che vengano pubblicate sul sito della Holding, ma ve le forniamo. Quindi, io adesso faccio una carrellata abbastanza veloce per ognuna delle società, poi se avete delle domande, proverò a darvi risposta. Per Ravenna Entrate, chiaramente nel 2021 Ravenna Entrate ha avuto un'attività molto limitata, perché sono state sospese o rinviate molte delle proprie attività, ma nonostante tutto, è riuscita a chiudere con risultati che sono in linea con le aspettative di quello che era... con quello che era il budget. Per quanto riguarda Ravenna Entrate, ha avuto una produzione di quasi 4 milioni... quasi 4 milioni di Euro, i costi sono di poco meno di 2 milioni, 1.800.000,00 Euro, e possiamo dire che, comunque Ravenna Entrate, che ha anche... ha destinato alla Holding 147.000,00 Euro di dividendo. Ravenna Farmacie che, chiaramente visto che il 2021 è stato

contrassegnato dal Covid, ha un bilancio abbastanza particolare, è una delle attività che ha cambiato maggiormente il modo di operare, quindi, pesa tantissimo l'introduzione delle vendite online, per quanta riguardano i prodotti e i prodotti da Farmacia, sono stati introdotti i servizi nuovi, che prima non esistevano: l'utilizzo del fascicolo sanitario elettronico, l'attivazione dello Spid, tutta una serie di servizi, che probabilmente rimarranno tali. È aumentato il... sono aumentati i ricavi; per quanto riguarda il magazzino, è leggermente in controtendenza, sono aumentati i volumi, ma è diminuita la marginalità. Comunque, complessivamente il valore della produzione è di 73 milioni di Euro ed è in aumento, rispetto alle previsioni, sia del budget, che dell'esercizio precedente del 2020.

I costi del personale chiaramente sono aumentati, perché lavorando con il pubblico in un periodo di Covid, sono aumentati i costi del personale, ma l'esercizio si è chiuso comunque con un utile di quasi 900.000,00 Euro, che ha permesso al Consiglio di Amministrazione, di poter destinare un dividendo di 250.000,00 Euro.

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, un utile anti imposte di 250.000,00 Euro. Per quanto riguarda Acqua Ingegneria, che è una delle nuove società del Gruppo, il 2021 è stato il primo anno, anche se non è stato un anno... anche se non è stato un anno completo, perché praticamente ha iniziato a svolgere la propria attività solo nella seconda parte dell'anno, quindi, i numeri sono abbastanza ridotti. Ma, la differenza tra il valore del costo e della produzione è di circa 17.000,00 Euro e l'esercizio si chiude con un risultato anti imposte di quasi 17.000,00 Euro.

Romagna Acque, che è l'altra società, che, come abbiamo detto prima, riesce a destinare i maggiori dividendi alla Holding, ha chiuso il bilancio con 46 milioni di ricavi e un valore della produzione di 58 milioni di Euro. Qui, l'andamento dell'attività di Romagna Acque nel 2021, ha fatto sì che la diga di Ridracoli ha consentito l'utilizzo in larga parte dell'acqua della diga di Ridracoli, riducendo anche i costi, perché si è potuto non utilizzare l'acqua che proveniva dalla falda e dagli impianti della Bassetta e della Standiana. Inoltre, sono entrati in funzione i nuovi impianti di energia rinnovabile, che hanno portato a 1.300.000,00 Euro di ricavi. I costi sono di 21,4 milioni di Euro e sono in riduzione sia rispetto all'esercizio precedente, che rispetto al budget, mentre sono aumentati i costi del personale, in seguito a una riorganizzazione della società, che è stata fatta nel 2021.

Il mol, il margine lordo è di 28 milioni di Euro e chiaramente per Romagna Acque, gli ammortamenti delle reti degli investimenti, sono la voce di costo più rilevante e sono pari 18,3 milioni di Euro e sono circa l'80% dell'intero capitale. Il risulta della gestione finanziaria è di 874.000,00 Euro e il bilancio si chiude con un risultato ante imposte di 11 milioni di Euro, anche questo in aumento, sia rispetto all'esercizio precedente, che al budget.

Dei dividendi ne abbiamo già parlato. ASER ha avuto un calo rispetto all'anno precedente, questo perché sempre causa Covid, ha avuto una diminuzione dei servizi, sia su Ravenna, che su Faenza. È comunque stato possibile, fare avere 200.000,00 Euro, riuscire a raccogliere 200.000,00 Euro di dividendi. Per quanto riguarda Azimut, invece la produzione è in aumento, è a 12 milioni, quindi, migliorativa rispetto al budget e al bilancio precedente e anche per un incremento dei servizi di gestione delle soste dei parcheggi privati. L'esercizio si è chiuso con un risultato ante imposte di quasi 2 milioni di Euro, e un utile netto di 1.400.000,00

Euro. I dividendi in questo caso sono stati 424.000,00 Euro.

Per quanto riguarda SAPIR, l'anno è stato estremamente positivo, perché i volumi nel porto sono stati in aumento, sia per... come merce movimentata e in questo caso, il bilancio si chiude con un utile di 3 milioni e il dividendo è di 800.000,00 Euro.

Start Romagna, è una delle società che ha patito di più il Covid, perché chiaramente c'è stato un decremento, per non dire un azzeramento in alcuni periodi delle utenze e poi, la congiuntura sfavorevole, ha fatto sì che ci sia stato anche un incremento dei costi molto significativi, sia per quanto riguarda il carburante. E poi, c'è stato anche il problema di diversi autisti "no green pass", che hanno portato all'azienda a dover ridurre il numero delle corse. Comunque... si è comunque riusciti a chiudere con un bilancio non negativo, comunque con un bilancio positivo.

Per quanto riguarda Hera, come abbiamo visto inizialmente nel prospetto, è quella che dà i maggiori dividendi alla Holding e ha chiuso l'esercizio con numeri, che sono positivi e con indicatori che sono tutti in crescita, rispetto all'esercizio precedente. Se andiamo a vedere, possiamo andare a pagina 39, dove abbiamo la distribuzione dell'utile, il bilancio di esercizio, si chiude con un utile di 13.200.000,00 Euro e migliora il budget del '21 di un milione di Euro, che permette di distribuire ai soci 10 milioni di Euro. Chiaramente Russi, avendo solo lo 0,66%... 0,66% delle quote, ha diritto a un dividendo di quasi 66.000,00 Euro.

Una nota riguardo alla gestione dei dividendi dal 2005, anno in cui è stata costituita la Holding, a oggi, sono stati distribuiti dividendi per 126 milioni di Euro ai soci, che uniti ai 35 milioni di Euro della riduzione del capitale sociale, portano a 160 milioni di Euro di... diciamo di introiti per i soci della Holding. Questo per quanto riguarda il bilancio al 31/12/20-21, che vorremmo approvare alla prossima Assemblea dei soci. Inoltre, verrà aggiornato anche il documento relativo al budget del '20-'22 e al Programma Triennale '22-'24. Io su questo sarò un po' più rapido, perché alcuni elementi si ripeteranno, erano già presenti sostanzialmente nell'analisi che era stata fatta sul budget del '21. Poi dopo se qualcosa non è chiaro, proverò a rispondervi.

Il Programma Triennale era stato approvato a marzo '20-'22 e viene aggiornato per tenere conto sostanzialmente di ciò che è accaduto nei primi sei mesi della gestione... nei primi sei mesi della gestione. Chiaramente, gli elementi che portano, anche in questo caso a dover rivedere, soprattutto per quanto riguarda la parte degli investimenti, vanno tenuti in considerazione gli aumenti dei costi delle materie prime, dovuti all'invasione che c'è stata in Ucraina e quindi, al rincaro dei prezzi delle materie prime, inflazione del consumo e inoltre, va monitorato se il piano... i piani degli investimenti e il piano dei dividendi che i soci avevano preventivato per il 2022, possono essere sostenibili, anche alla luce di questi nuovi accadimenti.

Da un punto di vista tecnico, diciamo che viene aggiornata la parte relativa al progetto di incorporazione a Romagna Acque, degli asset non iscritti nel patrimonio del gestore dei servizi idrico-integrato e inoltre, viene aggiornata l'attività, per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio immobiliare, perché sostanzialmente nei primi sei mesi, c'è stato un avanzamento delle attività relative al patrimonio immobiliare della Holding, che porta anche per gli elementi che abbiamo detto prima, a dover essere rivisti e corretti. Da un punto... i principali cambiamenti, saranno anche... riguardano anche la pianificazione dei dividendi, alla luce dei bilanci che sono stati chiusi al 31... delle varie società, che sono stati chiusi al

31/12/20-21.

Per quanto riguarda la gestione degli asset patrimoniali del ciclo idrico. Sostanzialmente, sono necessari degli investimenti per quanto riguarda la rete idrica, sia sul territorio di Ravenna, che sul territorio di Forlì e Cesena, sia per le annualità del '20-'22 e per il '20-'23. Anche per... e per la necessità di reperire fonti di finanziamento, (...) ha ritenuto di prevedere già nel biennio '22-'23, per Ravenna Holding un canone aggiuntivo per i beni ex comuni, quindi, per le reti, che dovrà essere destinato al finanziamento dei nuovi investimenti del sistema idrico-integrato. Sostanzialmente, il Gruppo va a reperire risorse, per poter finanziare i maggiori investimenti su tutto il territorio, quindi, sia sul territorio di Ravenna, che sul territorio di Faenza e Cesena.

Al momento della redazione di questo documento, l'importo totale non è ancora stato determinato, quello da reinvestire sulle prime due annualità del triennio, per quanto riguarda la rete idrica, mentre adesso vi faccio un aggiornamento, per quanto riguarda la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare. Questi sarebbero gli asset immobiliari, che sono detenuti dalla Holding, dove sostanzialmente si stima un fabbisogno di 12 milioni di Euro complessivi nel triennio, quindi, '22-'24, per poter andare a implementare questi progetti, anche alla luce dei maggiori costi dovuti dal rincaro delle materie prime. Senza entrare nel dettaglio, su due aree di proprietà della Holding, uno a Savio e uno nella zona Romea, stanno per essere approvati nel '20-'22, due Piani Urbanistici, che potrebbero portare, che dovrebbero portare a una valorizzazione di queste aree, sulla quale si sta ragionando anche in ottica di Europa 20 e 30, di produzioni di fonti rinnovabili, oppure stazioni di rifornimento per carburante innovativi e alternativi. Quindi, si parla di alimentazione elettrica o idrogeno da destinare al tpl, per il trasporto pubblico locale, oppure stazioni di rifornimento di GNL, questo invece aperto a tutti. Una volta che sarà concluso l'iter di approvazione, si potrà passare o una fase attuativa, oppure verrà valutata... c'è anche la possibilità di valutare anche l'alienazione di parte di queste aree. Comunque, tutte queste riflessioni dovranno essere condivise e sottoposti ai soci della Holding, per le opportune valutazioni.

Altri interventi, sono la realizzazione della Caserma dei Carabinieri a Marina di Ravenna, su questo diciamo, la parte di progettazione deve essere rivista, il costo stimato soprattutto per la tipologia di investimento, che richiede degli standard di sicurezza particolari e anche qui, l'aumento dei costi dei materiali. Il costo totale è di circa 2.400.000,00 Euro, ma diciamo che, l'accordo è centrato dal fatto... è basato su una concessione gratuita del bene dal Comune verso la Holding, che poi dopo dà un diritto di usufrutto per 45 anni al Comune, con un importo annuo che è parametrato a quello che sarà l'importo effettivo della realizzazione della Caserma.

Un altro intervento è la realizzazione invece dello studentato di viale Farini, che in questo caso si sta aspettando l'approvazione del Ministero dell'Istruzione, e i lavori dovrebbero iniziare a inizio '20-'23. In questo caso, c'era la possibilità anche di procedere a nuove acquisizioni per avere, sostanzialmente per fare ragionamenti a più ampio spettro, ma visto anche la contingenza particolare, si è preferito non procedere in questo momento, ma eventualmente di tenere in considerazione la possibilità per il futuro.

Adesso sostanzialmente guardiamo il Programma '22-'24. In questo caso qua sostanzialmente, se andiamo a vedere a pagina 16, possiamo vedere come è previsto

per il '20-'22, una diminuzione dei dividendi per Hera, che poi dopo dovrebbero riprendere nel 2023 e nel 2024. Rispetto al Piano, comunque, che era già stato approvato a marzo e che adesso andiamo a modificare, le differenze sono nella tabella di sotto, non ve le sto a ripetere tutte. Comunque, vi forniremo i documenti. Per fornirvi sostanzialmente un dettaglio sulle tre variazioni più evidenti, per Hera ci si basa sul Piano Industriale che Hera ha aggiornato, quindi, c'è il valore per azione che è stato previsto dalla società per il '22-'23 e '24. Per SAPIR, il cambiamento è dovuto al fatto che, come abbiamo visto nelle prime slide del budget, sono state acquisite nuove azioni, mentre per le altre società, sostanzialmente nulla è cambiato.

Per quanto riguarda i ricavi, sostanzialmente si va a confermare... non ci sono particolari cambiamenti, rispetto a quello che era previsto nel documento di marzo. Da un punto dei costi, come abbiamo visto prima nel budget, aumenteranno i costi perché erano slittate delle assunzioni; oneri di diversa gestione è stato destinato un'erogazione liberale, quindi, sostanzialmente un contributo, un'offerta, non so come possa essere più corretto chiamarla, per la popolazione ucraina, che necessitava di bisogno; mentre, a livello di gestione straordinaria non sono previste nuove operazioni, quindi, non sono previste dismissioni di azioni; mentre, per quanto riguarda la gestione finanziaria, diciamo che, è... diciamo l'area che potrebbe necessitare di alcune riflessioni o correttivi, dovuti anche al fatto che è l'area più aleatoria, più passibile anche di cambiamenti in negativo. Sostanzialmente, abbiamo visto che negli ultimi sei mesi, c'è stato un notevole aumento dei tassi di interesse. Da un punto di vista del patrimonio, la cosa più significativa, l'elemento più significativo è una previsione di una diminuzione della distribuzione dei dividendi dei soci, che nel 2022, cioè, quest'anno, verranno erogati i dividendi relativi all'anno 2021, per 10 milioni di Euro, nel 2023 e nel 2024, è previsto un ritorno a un utile, a un dividendo standard di 8,2 milioni di Euro.

I debiti nel medio lungo termine, dovrebbero essere stabili, è previsto, come abbiamo detto in precedenza, l'apertura di nuovi finanziamenti per 12 milioni di Euro. Al momento non è previsto di rivedere questa cifra, ma si prevede per... anche per venire incontro all'aumento dei costi delle materie prime, di rimodulare la durata. Sostanzialmente, erano previsti, che i 12 milioni venissero erogati in tre annualità da 4 milioni di Euro, mentre adesso verranno erogati in due annualità da 6 milioni di Euro. La previsione comunque sul triennio, prevede che l'indebitamento, nonostante l'accensione di questo nuovo mutuo, vada a diminuire, perché comunque si continuerà a pagare la quota capitale. La quota capitale che si pagherà in questi anni è superiore ai nuovi mutui, che verranno aperti.

Inoltre, vengono al momento sostanzialmente, vengono confermati gli interventi mobiliari, che erano previsti nella programmazione triennale e ci sono altri investimenti ordinari, software, hardware e mobilio. Io non so se... direi che, da un punto di vista... da un punto di vista... cioè, se vogliamo tirare le conclusioni, abbiamo analizzato sostanzialmente il triennio da un punto di vista economico-finanziario e patrimoniale, quindi, chiaramente la situazione è complicata, perché è complicato il contesto nel quale si va ad analizzare la situazione, però, al momento si ritiene di poter... alla luce di questi aggiornamenti, poter confermare questa pianificazione. Io direi che, tendenzialmente non ho altro da aggiungere e poi, se ci sono delle domande, proverò a rispondere.

PRESIDENTE

Grazie a te, Mirco.

ASSESSORE FREGA

Niente.

PRESIDENTE

Ci sono interventi, dichiarazioni? Cellini.

CONSIGLIERE CELLINI

Alcune curiosità, intanto noi contiamo meno del 1%.

ASSESSORE FREGA

0,66.

CONSIGLIERE CELLINI

Ho visto. Infatti, ma se uno dà un'occhiata no? Allora, intanto volevo capire, non mi è chiaro il discorso del personale, perché loro li aumentano i costi, però è nel bilancio generale, quando in una scritta, mi ricordo di aver letto che, loro di fatto hanno diminuito la struttura, che c'era una grossa struttura sulla singola società.

ASSESSORE FREGA

Esatto.

CONSIGLIERE CELLINI

In capo di questo e di quello. Quindi, fin quando restringi, normalmente hai anche...

ASSESSORE FREGA

Cioè, i servizi sostanzialmente come abbiamo...

CONSIGLIERE CELLINI

Dovreste aver ridotto i costi, no? Del personale, perché se togli delle posizioni, o quelli lì, li sposti sopra, però... ma, li sposti sopra, ma alla fine, non dovrete aumentare i costi di 200.000,00 Euro.

ASSESSORE FREGA

Allora, sostanzialmente come abbiamo visto anche nel budget del '20-'21, sono aumentati quelli che erano definiti come service, quindi, i servizi che la Holding, quindi, che la società controllante e che gestisce le partecipate, eroga alle società. Quindi, servizi che prima venivano gestiti internamente dalle singole... dalle singole società, adesso, sono stati centralizzati, sono stati centralizzati nella Holding, infatti, la Holding ha circa 3 milioni di ricavi dai servizi erogati dalle società. Chiaramente, per erogare questi servizi, è necessario anche una ristrutturazione del personale e sono quelle, mi pare, tre... o tre o quattro assunzioni, che erano state previste, di cui una è slittata a fine 2021, inizio...

CONSIGLIERE CELLINI

C'è il risk manager no?

ASSESSORE FREGA

Esatto, esatto. Però, la situazione è proprio come l'ha descritta lei Cellini, cioè, praticamente i servizi vengono... prima erano gestiti in parte più larga dalle singole società, adesso sono stati centralizzati dalla controllante.

CONSIGLIERE CELLINI

Una curiosità...

ASSESSORE FREGA

Però, come dicevamo nel budget, i maggiori costi sono ampiamente bilanciati dai maggiori ricavi. Tendenzialmente, dovrebbero diminuire i costi del personale sulle singole società del Gruppo.

CONSIGLIERE CELLINI

Nel totale.

ASSESSORE FREGA

Sì, sì.

CONSIGLIERE CELLINI

Azimut.

ASSESSORE FREGA

Sì.

CONSIGLIERE CELLINI

Che ho visto perché non mi era chiarissimo tutto il discorso. Io non sapevo, che fossero separati i servizi, quindi, nel caso che uno venga cremato, la società è l'Azimut? No?

ASSESSORE FREGA

Sì.

CONSIGLIERE CELLINI

E mi sembra di aver capito, che lì invece c'è stato un incremento di utili, quindi, sono aumentate le persone cremate e quindi, i costi anche per l'energia...

ASSESSORE FREGA

Allora, Azimut però, sono aumentati... adesso provo a cercare il bilancino di Azimut. Allora, il bilancio del '21 è in aumento di circa mezzo... no, di più, quindi, di circa 800.000,00 Euro, rispetto al 2020. Perché sostanzialmente, anche causa Covid, sono aumentati i servizi cimiteriali. E poi, come dicevamo, forse non mi sono soffermato a sufficienza, sono aumentati anche gli incassi della gestione dei parcheggi e delle aree di sosta e anche i lavori di gestione del verde. Quindi, ci sono, oltre alla

gestione diciamo dei servizi cimiteriali, quindi cremazione e quant'altro, ci sono anche tutti gli altri servizi, chiamiamoli collaterali, a quella che è il core, l'attività principale della società.

CONSIGLIERE CELLINI

Una cosa però. Per quanto riguarda gli investimenti futuri.

ASSESSORE FREGA

Sì.

CONSIGLIERE CELLINI

Io adesso faccio delle domande, poi se volete intervenire, mi stoppate.

PRESIDENTE

No, Cellini, si fermi un attimo, perché aveva chiesto la parola Nicola Fabrizio, se non sbaglio.

(Segue intervento fuori microfono)

Appunto. Ti do la parola. Anche perché Cellini, può fare uno o due interventi.

(Segue intervento fuori microfono)

Non era una domanda... non era Cellini una domanda lunga. Comunque, adesso passiamo la parola a Nicola Fabrizio, a te.

CONSIGLIERE FABRIZIO

Io farò una brevissima dichiarazione di voto, ovvero, che non essendo d'accordo con l'impianto e la nascita, dalla nascita di Ravenna Holding. Non essendo d'accordo con una Holding, che va a vendere a privati anche beni essenziali, come l'acqua, noi, ogni delibera della Holding, voteremo in maniera contraria.

PRESIDENTE

Perfetto. Possiamo... le concedo due secondi tempo Cellini, eh? Perché, è la terza replica questa.

(Segue intervento fuori microfono)

Allora...

(Segue intervento fuori microfono)

Per replica, io intendo la prima e la seconda domanda, poi la terza diventa replica. Cellini, si sbrighi a fare la domanda, altrimenti le scadono i minuti e i secondi.

CONSIGLIERE CELLINI

Nel Piano, ho visto che non sono previsti i lavori sui bacini, cioè, per il discorso dell'acqua potabile, abbiamo (...) ma mi sembra di aver sentito anche, che adesso c'era, quindi non c'era il pericolo, ma poi, ci sarebbe potuto essere. Sicuramente, non potevamo più distribuire determinate cose, senza contare, che c'erano dei problemi anche che, dove prelevavamo prima l'acqua, vicino anche sul Reno e così via, sta rientrando il mare e quindi, diventa tutto salato. Allora, volevo capire cosa si prevede, perché la situazione peggiorerà, non migliorerà. Nel triennio, che investimenti pensano di fare?

ASSESSORE FREGA

Allora, nel triennio, io al momento a livello proprio specifico di interventi di investimento, al momento non sono in grado di rispondere sugli interventi specifici. A livello di numeri, devono ancora essere determinati gli importi necessari, agli interventi sulla rete idrica, che era un po' come riportato anche nelle slide precedenti. Però, quello che posso fare, posso cercare di reperire informazioni, nel prossimo Consiglio, magari vi aggiorno sugli interventi relativi alla parte della rete idrica, intervento per intervento.

PRESIDENTE

Pazzoli.

CONSIGLIERE MAZZOLI

No, io volevo una curiosità, se eventualmente, perché visto che, ci hai spiegato benissimo comunque, per quello che potevi. Perché la politica della Holding, se il ROE, cioè, positiva, è un ROE buono, anzi, il doppio di quello che potrebbe essere, perché vende il patrimonio? La mia domanda... non mi devi rispondere adesso, eventualmente al prossimo... se ci sono ancora, però comunque quando ti capiterà. Cioè, perché questa Holding, se ha comunque dei guadagni forti con le entrate e comunque con tutti gli investimenti e con i mutui che fa e compagnia bella, va a vendere poi quote di azioni, va beh, ha sempre venduto quelle della Hera, però, perché era l'unica che poteva vendere. Però, perché vende il patrimonio? E quello che... la mia domanda è questa.

ASSESSORE FREGA

Però, come patrimonio cosa... cosa intendi esattamente? Perché è come... ad esempio, se guardiamo il bilancio del... se guardiamo il bilancio '20 e '21, non è stato venduto... non è stato venduto patrimonio, c'è stata una dismissione di un numero minimo, che è comunque all'interno del range, che l'Assemblea dei soci aveva approvato preventivamente, ma perché la situazione finanziaria era particolarmente positiva, perché se andiamo a vedere il valore nominale a cui erano state acquisite le azioni di Hera e il valore estremamente alto, che avevano raggiunto, ha permesso con una diminuzione dello 0... di 0, anzi, un valore veramente minimo, di poter avere una plusvalenza di 1.700.000,00 Euro. Questa è stata l'unica... se vogliamo chiamarlo patrimonio, è stata l'unica cessione che c'è stata nel 2021. Come abbiamo visto nel Piano '22-'24, non è prevista altra operazione straordinaria e quindi, al momento non sono previste la cessione di ulteriori azioni di Hera. E diciamo, questa azione straordinaria che, è stata intrapresa, quindi, anche quella della vendita delle azioni di Hera, che comunque, non fa piacere in generale, anche se, se sono poche, se sono all'interno di numeri, che erano stati concordati dall'Assemblea dei soci, sono dovuti al fatto che i soci, hanno richiesto anche per... chiaramente il Comune di Russi, diciamo non ci fa il bilancio sui dividendi... sui dividendi di Ravenna Holding, perché ha uno 0,66%, però, la situazione è stata critica per tutti i soci, per tutti i soci della Holding nel 2020 e nel 2021, quindi, la possibilità di avere dei dividendi importanti, è stata funzionale anche alla crisi che c'è stata post Covid sostanzialmente.

Però, quello che volevo dire è: non c'è una vendita del... almeno, non ci vedo una

vendita del patrimonio, quindi, faccio fatica a rispondere al perché viene venduto il patrimonio.

CONSIGLIERE MAZZOLI

Io ho capito benissimo che loro, comprando le azioni dai Comuni, creando la Holding, comprando le azioni, volevamo entrare comunque nei Direttivi di tutte queste società, per decidere quelli che sono comunque le strategie future, per poter comunque anche la Holding entrare diciamo nella situazione economica di queste aziende qui. È vero, come ho capito, che il fatto che vendendo pochissime quote di Hera, che poi non perdono comunque il controllo, perché si è abbassato comunque la percentuale del controllo di Hera, quindi, loro rimangono comunque a titolo di Consigliere, comunque nell'Amministrazione e tutto quanto. E quindi, potranno ancora continuare a decidere sulle strategie di Hera e no. Però, quello che mi chiedo, ma se è nata, cioè, fino adesso ha sempre fatto comunque delle vendite, a parte questa volta qui, che ha acquisito però, ha sempre venduto Hera e ha acquisito delle azioni questa volta del SAPIR, okay. No, queste strategie qui...

(Segue intervento fuori microfono)

Quindi, ha valutato che un futuro, cioè, loro ci guadagneranno più delle azioni di ingegneria e di SAPIR, che ne è... più delle azioni di... anche perché in Hera comunque, hanno comunque ancora i controlli diciamo. Okay.

ASSESSORE FREGA

In Hera, non c'è un controllo, perché non c'è la maggioranza di Hera, quindi, si ha un peso, che può essere... che può avere un certo valore e quando vengono fatti invece degli aumenti delle quote sociali, vengono fatti dei ragionamenti, che sono sia in ottica funzionale del Gruppo e anche in ottica chiaramente economica, quindi, anche di, come dicevamo prima di guadagni, quindi, dividendi.

PRESIDENTE

Passiamo al voto, se non ci sono altri interventi ragazzi. Bene.

Favorevoli? 11 (undici). Contrari? 4 (quattro).

Immediata eseguibilità. Favorevoli? 11 (undici). Contrari? 4 (quattro). Perfetto. Grazie.

Esito Votazione: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 11 – Contrari n. 4 (Zannoni, Fabrizio, Cellini, Mazzoli)

Esito Votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 11 – Contrari n. 4 (Zannoni, Fabrizio, Cellini, Mazzoli)

Punto 5 all'O.d.G.: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE**PRESIDENTE**

Passiamo all'Ordine del Giorno numero 5: "Modifiche al Regolamento del Consiglio Comunale". Ci relaziona il Sindaco. A te Sindaco, la parola.

SINDACO

Ora, sono quella che ci ha lavorato meno, quindi, se sbaglio qualcosa, il Segretario mi fa il correttore automatico. Allora, fine... per ora, quantomeno dell'emergenza a livello normativo pandemica, conseguentemente per poter... torna in vigore il nostro vecchio Regolamento, è tornò in vigore il nostro vecchio Regolamento, che non prevedeva nelle sue modalità, la modalità dei Consigli Comunali online. La normativa ha previsto che, per prevedere questa modalità, fosse necessario applicare una modifica regolamentare, conseguentemente, abbiamo ritenuto e questa modalità è stata concertata anche in sede di Capigruppo, quindi, ritengo che sia l'esito di conoscenza e condivisione di certi percorsi, abbiamo dicevo convenuto, che fosse opportuno modificare il Regolamento, in maniera tale da inserire anche per i Consiglieri, questa tipologia di modalità e anche la stessa cosa per la Conferenza dei Capigruppo.

Quindi, noi provvediamo a modificare, aspettate che vi dico gli articoli, vediamo: "Di dare atto, di approvare le modifiche", va bene, faccio prima se li trovo. Allora, l'articolo 12, fatemi vedere, "Il Presidente del Consiglio", quindi Marcella, "O chi legalmente lo sostituisce, può disporre la convocazione alla Conferenza dei Capigruppo, in videoconferenza, anche in video in maniera ordinaria o in modalità mista, in conformità ai principi stabiliti nella normativa e quindi, previsti dal Regolamento". Quindi, abbiamo inserito che la Capigruppo, possa essere anche in videoconferenza.

Poi, fatemi vedere questo articolo. Articolo 14, chiedo scusa: "Il Presidente della Commissione", quindi, questo riguarda le Commissioni Consiliari o chi legalmente lo sostituisce, "Può disporre la convocazione della Commissione, in modalità videoconferenza anche in via ordinaria o in modalità mista, in conformità ai principi stabiliti nella normativa". Poteri del Presidente, articolo 23: "In caso di emergenza sanitaria, il Presidente stabilisce le regole di sicurezza eventualmente necessarie, in conformità alle disposizioni di volta in volta vigenti". E articolo 25 bis e 25 ter, che disciplinano rispettivamente: "La disciplina delle Sedute in videoconferenza e la disciplina delle Sedute in modalità mista". La videoconferenza è la Seduta che si tiene per tutti i Consiglieri Comunali online, quello che mi preme specificarvi invece, in maniera molto più significativa, è stato inserito l'articolo 25 ter, che prevede la modalità mista. La modalità mista potrebbe essere per stasera, la nostra con il Consigliere Flamini, per esempio, che lavora fuori Regioni.

In particolare, vi proponiamo questa modica, che prevede che nelle Sedute, che sono convocate in presenza, sia facoltà del Presidente, autorizzare la partecipazione di singoli Consiglieri a distanza, ma solo là dove ricorra una di queste fattispecie. Abbiamo inserito una serie di clausole, che fatemi dire, sono anche di uguaglianza, quindi, volte a rimuovere delle disomogeneità, che forse nel 2022 era opportuno rimuovere. La prima era: una Consigliera in gravidanza, oppure un genitore, che accudisce figli in età fino a tre anni; un Consigliere con invalidità civile riconosciuto

dall'INPS; un Consigliere che usufruisce per familiari, di permesso previsto dalla Legge 104; problemi documentati di salute; chi è sottoposto per Legge a misure limitative, per ragioni di natura sanitaria: l'isolamento può essere uno di questi esempi; e l'ultimo è: il Consigliere la cui sede stabile di lavoro, si trovi ad oltre 150 chilometri dal Comune di Russi. Abbiamo anche messo, perché è necessario permettereci, per motivi prettamente organizzativi e quindi, per permettere anche ai nostri Uffici, di sapere come organizzare la Seduta. Abbiamo specificato, che al fine di agevolare la gestione proficua della Seduta, la domanda di partecipazione in videoconferenza, debba essere inoltrata alla Presidente e per conoscenza alla Segreteria. Alla Segreteria, vi chiederei di non dimenticarvi mai, perché si tratta veramente di una modalità organizzativa necessaria, entro le ore 10.00 della mattina del giorno del Consiglio. Quindi, se ricorre una delle fattispecie prevista all'articolo 15 ter, la mattina stessa del Consiglio, entro le 10.00, si dice, ai sensi dell'articolo, eccetera, o comunque, chiedo di partecipare online, per questo e questo motivo, e si viene abilitati la sera stessa a partecipare online. Se avete delle richieste di chiarimento, ma chiedo... ma credo appunto che, il lavoro sia stato piuttosto condiviso.

PRESIDENTE

Cellini, a lei la parola.

CONSIGLIERE CELLINI

No, soltanto per chiarire, perché non volevo capire... cioè, è concesso, visto che, praticamente Flamini, a occhio e croce dovrebbe essere sempre in videoconferenza no? Quindi, così... quindi, normalmente quindi, ci sarà tutta l'attrezzatura. No, dicevo: nel caso, quindi, quei Consiglieri, che per una tantum, no perché, sono via, possono in quel caso lì, diciamo fare la richiesta, anche un giorno prima, per poterla fare in videoconferenza? Io per esempio, mi troverò, ho dei problemi condominiali con il 110%, a trecento chilometri da qui. E là sarà un gran casino gestire il tutto, dove è chiara la Legge non è chiaro niente, bisogna essere là. E quindi, in quel caso lì, se mi capita, volevo chiedere, se avevo la possibilità... là internet funziona, il pc ce l'ho, quindi, dovrebbe essere buono il collegamento, quindi, non è neanche il cellulare, se è possibile farlo, ecco, se è contemplato questo caso, ecco, se è contemplato, io sono d'accordo.

SINDACO

Allora, no, Cellini, quindi, non sei d'accordo. Perché, i casi in cui è contemplata la partecipazione mista, allora, vi faccio una precisazione che è questa. Il Consiglio Comunale misto, quindi, metà o comunque, gran parte dei Consiglieri in presenza e un Consigliere a distanza, esige un'organizzazione strutturata del Comune di risorse umane, quindi, ha un costo indiretto anche il Consiglio Comunale, che è molto più sostenuto, rispetto a un Consiglio in cui siamo tutti online o tutti in presenza. In più, è molto più macchinoso, perché bisogna raccogliere i voti dei presenti, il voto di chi è online, con la caratteristica, che chi è online, una volta non ha la connessione, la volta dopo gli cade la telefonata, eccetera.

Per questo motivo, abbiamo ritenuto di prevedere la modalità mista, solo nei casi espressamente elencati, quindi, quando il motivo di essenza, è legato ad una delle

fattispecie che sono numerate o a una sede stabile di lavoro, che si trovi ad oltre 150 chilometri di distanza. Questo perché? Può succedere ad ognuno di noi, di avere, non è che non condivido nel merito, che tu possa andare in un immobile di tua proprietà, per lavori, ci mancherebbe altro, ognuno di noi può avere delle fattispecie meritorie, di non poter partecipare ad un Consiglio Comunale, seppure, insomma, mi dispiace che non si possa fare, ma non si può neanche pensare, che si aggravino i costi indiretti dell'Ente o il regolare svolgimento del Consiglio Comunale, per le dinamiche personali di ognuno. Quindi, la fattispecie mista è rigorosamente limitata alle fattispecie, che sono annoverati nell'articolo 25 ter. Poi, ci possono essere casi eccezionali, che ci siamo dimenticati, diciamo che non avessimo messo l'infortunio, perché ce lo siamo dimenticati, allora, è chiaro che diventa un'ipotesi meritevole di essere analizzata, quantomeno alla Capigruppo lo fate presente, se ritenete, si modificherà il Regolamento, inserendo una fattispecie in più. Ma, le fattispecie del Consiglio misto, per i motivi che ho detto, sono quelle numerate nel 25 ter.

CONSIGLIERE CELLINI

Anche la clausola, cioè, che se cade la linea, uno è fuori è basta e non c'è da aspettare niente?

SINDACO

Ma, adesso su questo, il problema è che, mi riporto anche un po' insomma alla competenza del Segretario, ma purtroppo, c'è un serio rischio di nascita di contenziosi, se si prevede la clausola del: "Se cade la linea e non sei più raggiungibile", cioè, diventa veramente molto macchinoso il Consiglio Comunale. Allora, se capita l'eccezione di una volta, peraltro consideriamo in tutta onesta, anche questo fatto: i Consigli Comunali, da tre anni a questa parte, sono l'ultimo giovedì del mese, perché se fosse che tutti i giorni, siamo tutti impegnati qui, probabilmente maggiore elasticità sarebbe stata necessaria. Ma, se uno sa, in linea generale, che l'ultimo giovedì del mese di ogni mese, deve essere a Russi per un Consiglio Comunale, salvo un'urgenza, che può capitare a tutti e che ci legittima a stare a casa e ci mancherebbe, siamo persone, però, salvo un'urgenza, il nostro compito è essere qui: questo è. E questo è il criterio, secondo il quale abbiamo disciplinato la fattispecie mista.

PRESIDENTE

Passo la parola a Nicola Fabrizio.

CONSIGLIERE FABRIZIO

Noi non condividiamo in toto la fattispecie mista e mi spiego il motivo. Per i motivi di difficoltà, ovvero persone in difficoltà, difficoltà motorie, difficoltà mentali, eccetera, siamo d'accordissimo, che ci debba essere una modalità mista e lo condividiamo. Sul fatto lavorativo, solo se una tantum non... che non risucce nel tempo, se una persona si sposta a tempo indeterminato, non è più un Consigliere: o dà le dimissioni o si cambia il Regolamento, che dopo cinque volte di assenza, lui non ha più le funzioni da Consigliere. Non è accettabile, che un Consigliere sempre assente e magari a 4-500 chilometri, continui a fare il Consigliere non in presenza.

Tant'è che le assenze, sono da luglio 2021 a oggi. Il Consigliere Flamini in presenza anche quand'era sul territorio e non si era trasferito e non si è presentato. E questo qui, non vale solo per lui, ma vale in generale: se quando capiterà il caso di un trasfertista, che lavora nove mesi all'anno fuori o su delle piattaforme, cosa facciamo? Fa il Consigliere Comunale lo stesso ed è presente due mesi sul territorio? Cioè, siccome è un ruolo che richiede anche una presenza, e se è un fatto momentaneo con un lavoro a tempo determinato, è un conto, se è un fatto con un lavoro a tempo indeterminato, è un altro. E per me, in quel caso lì, il lavoro che fa, non si presta a svolgere anche il ruolo di Consigliere Comunale, per il semplice fatto che non sei in presenza e non sei sul territorio.

PRESIDENTE

Grazie Nicola. Altri... a te, Valentina.

SINDACO

Spendo solo due parole, perché prima di essere Sindaco, sono a tutti gli effetti un Consigliere Comunale, perché il Sindaco è elezione diretta dei cittadini, come ho detto prima i diciottenni. Io vi dico la verità: trovo condivisibile, il fatto che ci debba essere una presenza sul territorio di un Consigliere, che deve essere l'espressione delle necessità e delle esigenze del territorio. Detto questo, ritengo anche, che questa clausola risponda ad un'esigenza, che è l'esigenza, come posso dire, di lasciare a ciascuno la sua sensibilità, permettetemi di utilizzare questa parola, politica di interpretazione del ruolo del Consigliere. Cioè, se ci sono Consiglieri, che ritengono di interpretare il ruolo politico del Consigliere, con assenze ripetute, per motivi che sono legittimi, perché uno è a lavorare, quindi insomma voglio dire, non è che uno entra nel merito, ma ritiene di poter adempiere correttamente al suo ruolo, anche da distanza, partecipando ai Consigli online, ritengo di non dovermi mettere io in cattedra, nel dirgli che questa cosa non è fattibile.

Dopodiché, sta nella ripeto: intelligenza politica e nella sensibilità individuale, quella di scegliere, nel momento in cui non si spendono le proprie giornate tutte sul territorio, di dare eventualmente le dimissioni. Io credo che, ripeto: sia una scelta, che io personalmente, perché posso rispondere per me, se domani andassi a lavorare a Milano, non credo che sarei in grado di interpretare le esigenze della nostra città, credo altrettanto che, se uno ritiene nella sua sensibilità politica, che questo per lui non valga, ognuno deve essere, insomma chiamato a rispondere delle sue azioni. Perché tanto, quando poi arrivano i cinque anni, siamo tutti chiamati a verifica del nostro operato. Quindi, se una persona riesce anche da distanza, ad essere presente sui temi cittadini, ben per lui, io verosimilmente non ce la farei, o quantomeno non mi sentirei di interpretare in maniera corretta, il ruolo che mi è stato conferito, ma questo, ricade nella mia sensibilità politica. Quindi, per questo motivo, credo che stia nella, ripeto: nella scelta individuale, nella lealtà intellettuale di ciascuno, che ha ampi profili di discrezionalità, poter decidere, se dimettersi o meno, quando per motivi di lavoro, non riesce ad essere sul territorio.

PRESIDENTE

Mazzoli.

CONSIGLIERE MAZZOLI

Avevo capito, che era abbastanza condivisa questa cosa qui. Però, quello che è giusto quello che hanno...

(Segue intervento fuori microfono)

No, è giusto quello che hanno detto, perché, c'è una riflessione da fare. Perché, se si fa uno sforzo, va bene, ma, se continuano queste assenze, poi anche online? Cioè, io direi di mettere comunque un paletto anche a questa cosa qui online, perché, se già l'Amministrazione va incontro, però, va beh, ci sono anche dei criteri particolari, è giusto, però, ci deve essere anche la volontà di esserci.

PRESIDENTE

Grazie, Mazzoli. Zannoni.

CONSIGLIERE ZANNONI

Era abbastanza condivisa, tranne da parte mia, ovviamente.

(Segue intervento fuori microfono)

Tranne da parte mia. Nella Capigruppo mi sono opposto, cioè, nel complesso è giusto: è giusto, però, per alcune fattispecie, tranne il punto F, dell'articolo 25 ter, del comma 1. Come ho detto anche nella Capigruppo, va bene la sensibilità. Il Sindaco prima si diceva: comunque, l'Amministrazione, quindi i cittadini, vanno incontro a una spesa suppletiva. La vita nel percorso personale di un Consigliere, di un Assessore, di un Sindaco, in cinque lunghi anni, ti mette davanti a delle scelte, ti mette davanti a dei cambiamenti di vita non programmati, quando ti sei candidato e quando sei stato eletto: lungi fa me, cioè, può succedere a tutti, cambia la vita, cambia da un mese all'altro, figurati in cinque anni.

Però, noi dobbiamo anche da Consiglieri, far rispettare i ruoli istituzionali, che siamo stati chiamati a svolgere. E secondo me, in questa fattispecie del lavoro fuori Comune, fuori Provincia, che rende impossibilitati a raggiungere la sede Comunale per i Consigli, una volta al mese, dovrebbe essere un po' più stringente questa riga qui, mi sembra che lasci un cancello aperto molto grande. Perché, un discorso è una persona, che ha un contratto a tempo determinato, che per cinque mesi, sei mesi, deve stare lontano da Russi e non può fare diversamente e dopo, finiti i sei mesi, ritorna a Russi, giustamente. Ma, una persona che ha un contratto a tempo indeterminato, che quindi, finché lui non decide di dare le dimissioni, ha una sede operativa lontano cinquecento chilometri, seicento chilometri, trecento chilometri, anche solo duecento, che non gli permette di venire a Russi, secondo me, è un po' eccessivo. Va bene, come diceva il Sindaco, lasciare la coscienza di ognuno, però, anche noi Consiglieri, dobbiamo difendere le Istituzioni, che siamo chiamati a rappresentare e in questo modo qui, secondo me, noi non lo facciamo, perché un Consigliere Comunale, deve sapere di quello che l'attende e si deve comportare di conseguenza, se la sua vita cambia in maniera così radicale. È per questo che noi, a causa di questo punto I, com'era, 11... non mi ricordo più, F, saremo, siamo contrari.

PRESIDENTE

Io però, vorrei dire una cosa. Quando è stato fatto anche l'ultimo incontro della Conferenza dei Capigruppo, tutte queste obiezioni non sono state fatte. E...

(Segue intervento fuori microfono)

Da nessuno.

(Segue intervento fuori microfono)

No, no, no, fermatevi... fermatevi...

CONSIGLIERE ZANNONI

No, no, io ho detto che sarei stato contrario. L'ho detto che sarei stato contrario. Cioè...

PRESIDENTE

Zannoni, fermati un attimo che finisco il mio discorso. Anche nell'ultima Conferenza di Capigruppo...

(Segue intervento fuori microfono)

Hai fatto degli accenni nella prima Conferenza, nella seconda, quella che abbiamo fatto una settimana fa, tutte queste cose non sono state dette. E (...) ci aveva presentato tutta la modifica. Quindi, io dico da... adesso salta ora, dopo tutto il lavoro che è stato fatto, saltano fuori delle obiezioni di questo genere, io rimango un attimo sbalordita, quando nella prima Capigruppo, l'unica che faceva delle obiezioni ero io.

(Segue intervento fuori microfono)

SEGRETARIO GENERALE

Poi, fu un po' confusa, perché c'era qualcuno che non si collegava bene, qualcuno che si sentiva e non si vedeva, qualcuno che si vedeva e non si sentiva. Però, francamente, personalmente io avuto la stessa impressione del Presidente. Cioè, l'unica che ha fatto un'obiezione chiara, era il Presidente, che aveva proposto la temporaneità, a onor del vero, della possibilità di assistere in videoconferenza. Per la verità, io dissi: ma, non so, avevamo ipotizzato una durata superiore, anche perché la richiesta non era per la temporaneità, la richiesta del Consigliere e siamo rimasti su questa cosa qui, almeno io così ho capito. Ma, queste obiezioni, l'obiezione della temporaneità, però evidentemente abbiamo percepito male, però, va detto, ecco, quello che noi abbiamo percepito in Capigruppo, se no, il testo sarebbe frutto di una... (...) o solamente del Gruppo di Maggioranza, che forse non sono sicuro, che sia la volontà del Gruppo di Maggioranza.

Cellini, mi consenta questa cosa, forse di un caso preciso, molto specifico, di un'esigenza molto specifica. Lei forse l'ha avanzata, ma poi, è stato detto: scusate, di casistiche di quel genere, ce ne sarebbero altre trecento. Per cui, vorrebbe dire che per ogni motivo, cosa che si può fare eh? Però, è un altro tipo di regolamentazione. Ma questo, per dare un po' un senso al lavoro della Capigruppo, dopodiché, il Consiglio può votare come vuole.

Aggiungo anche, questo magari lo chiederei come metodo di lavoro, quando nella Capigruppo precedente al Consiglio, si legge il testo e lo si ritiene non conforme a quello che si ritiene aver detto in quella precedente, forse era bene dirlo, perché così, ci si sarebbe spiegati.

CONSIGLIERE CELLINI

Io so soltanto una cosa: che le aziende, tutte le aziende, hanno lasciato libero il

discorso dello smart working per casi particolari. Io dico, perché ormai si sono attivate tutte e il discorso quindi del Consiglio Comunale, io penso che, visto che siamo attivati, perché io do per scontato, che Flamini ci sarà sempre: io do per scontato, ma poi... e quindi, una volta che c'è Flamini, il costo non è più elevato. Quindi, io penso che, una volta ogni tanto, può capitare a un Consigliere o l'altro. Io non sono d'accordo sul fermare il Consiglio Comunale, ma se uno è fuori, basta soltanto saperlo, non ti funziona la linea, va beh, no? Mica nell'azienda mi vengono a chiedere, si ferma la riunione, perché non funziona... anche perché noi qui adesso, siamo, chiamiamolo così, abusivi, perché, vedo tutti voi siete senza mascherina. La scorsa settimana, noi siamo andati in Sicilia, io sono sempre stato con la mia mascherina e ho girato separatamente...

PRESIDENTE

Io non mi sento assolutamente abusiva, perché...

CONSIGLIERE CELLINI

No, nel senso...

PRESIDENTE

No, Cellini, per favore, non divaghi.

CONSIGLIERE CELLINI

No, ma nel senso...

PRESIDENTE

Stiamo parlando di un Ordine del Giorno, che non parla né di mascherine, né di altro.

CONSIGLIERE CELLINI

Soltanto una cosa: è pericoloso (...) stare senza mascherina.

PRESIDENTE

Cellini, Cellini, la prego.

CONSIGLIERE CELLINI

(...) il Covid (...)

PRESIDENTE

Cellini, la prego. Questa non è una questione legata a questo Ordine del Giorno. Ora, se non ha altre cose da aggiungere, passiamo al voto.

CONSIGLIERE CELLINI

Va bene, io voto contro.

PRESIDENTE

Appunto.

(Segue intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE PLAZZI

Sarò breve.

PRESIDENTE

Vai...

CONSIGLIERE PLAZZI

Mi sembra doveroso, solo per dire al di là delle due Capigruppo, io la prima purtroppo, ho avuto dei problemi tecnologici, non l'ho seguita in maniera diciamo adeguata alla Capigruppo. Nella seconda, si è condiviso... si è condiviso con delle perplessità da parte di qualcuno, appunto quel testo. Io ribadisco e condivido quanto ha già detto il Sindaco, cioè, la difesa dell'Istituzione, la difesa del ruolo di Consigliere Comunale, lo fa il Sindaco Consigliere Comunale, secondo me, nel senso che, ha la sua responsabilità, una volta... di fronte ai propri elettori e di fronte al proprio comunque partito, la lista a cui appartiene, di presenziare, di partecipare al Consiglio: questo è il concetto. Già adesso in realtà, chi non vuole, non lo fa e non partecipa e non si rende responsabile, quindi, giustamente sono elencati una serie di voci, io credo che dovremmo vedere la pratica, quello che si sviluppa. Detto questo, è il ruolo di ciascun Consigliere, lo sa il singolo Consigliere, ecco, cioè, è lui che deve responsabilizzarsi: questo è la nostra posizione.

PRESIDENTE

Grazie, Filippo. A te Zannoni, la replica.

CONSIGLIERE ZANNONI

Adesso, torno sul punto, perché non voglio essere tedioso, ma, alla prima Capigruppo, c'è stata data una linea, dove si parlava del cambiamento del Regolamento, che andava verso questa cosa qui, questa... questo senso qui. Dove, Marcella Rossi, in effetti sul discorso della lontananza per motivi di lavoro, insomma, aveva detto che non era molto d'accordo, e io le diedi ragione. Io non avendo sotto un testo, faccio fatica ad argomentare. La seconda volta, ho ribadito che ero contrario a questa cosa qui. Non ho argomentato? Probabilmente no, avete ragione, anche perché io non avevo il testo, non so dove mi è arrivato, sarà finito nello spam, che io non l'ho visto il testo, quindi, andavo tramite due auricolari di un cellulare, perché fare la roba da remoto è anche questa roba qui, con della gente che parlava e io sotto non avevo niente. Quindi, è difficile argomentare.

Venerdì ho il testo, venerdì della scorsa settimana. Posso argomentare, posso far finta di niente? Ho già detto in Capigruppo, che sono contrario, devo fare una bolla papale? Chiedo? O posso argomentare in Consiglio Comunale, dov'è la sede per discutere di queste cose qui? Posso? Mi è permesso? Questo. Nulla toglie, che siamo contrari, ho espresso la mia contrarietà in Capigruppo, qui ufficialmente sono contrario.

(Segue intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Okay, Okay. Non c'è bisogno di arrabbiarsi più di tanto. Passiamo al voto per questa delibera: "Modifica al Regolamento del Consiglio Comunale".

Favorevoli? Quanti siamo? Contrari? 3 (tre).

Adesso che avete votato, dico qualcosa anch'io. Io non ne faccio una questione di costi sinceramente, perché non ho questa competenza e questa capacità. Però, fin dalla prima volta, io ho espresso il mio disappunto, per quanto riguarda il senso di coerenza, con quello che siamo stati chiamati a fare e con quello che effettivamente facciamo: io ne faccio una questione di comportamento e di etica. I cittadini di Russi, ci hanno nominato Consiglieri, hanno espresso nei nostri confronti una certa fiducia e in noi hanno fiducia; e noi siamo quelle persone che, nel territorio siamo in contatto con i cittadini, parliamo con loro, ascoltiamo loro e facciamo da tramite e da filo conduttore, con il Sindaco e la Giunta. Per cui, ho sempre ritenuto indispensabile e molto importante, la presenza dei Consiglieri nel territorio, per il territorio e per i cittadini che abitano nel territorio.

Detto questo, detto questo: ognuno di noi, ha una responsabilità che è del tutto personale. Io decido di rispettare questa fiducia che il cittadino mi ha detto, io decido di rispettare quel compito che mi è stato affidato, se un altro cittadino, decide di non rispettarlo e chiede comunque di essere presente, attraverso questi nuovi mezzi di comunicazione, non sono certo io, che gli impongo questa cosa, ma saranno le persone che l'hanno eletto e l'hanno nominato, che si otterranno. Questo è il mio punto di vista, ed è per questo che io questa sera, ho appoggiato il mio Gruppo di Maggioranza. Grazie per avermi ascoltato.

Esito votazione: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 12 – Contrari n. 3 (Zannoni, Fabrizio, Cellini)

Esito votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 12 – Contrari n. 3 (Zannoni, Fabrizio, Cellini)

Punto 6 all'O.d.G.: MODIFICA AL PROGRAMMA BIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI PER IL PERIODO 2022-2023**PRESIDENTE**

Passiamo comunque al punto numero 6: "Modifica al Programma Biennale per l'acquisizione di forniture e servizi per il periodo 2022-2023". Ci relazione il Sindaco.

SINDACO

Come sapete, quando insomma, modifichiamo i servizi o l'acquisizione di forniture, dobbiamo modificare anche il Programma Biennale. In questo caso, parliamo del servizio di disinfestazione, larvicida, derattizzazione, eccetera, quindi, questa è l'unica modifica che viene inserita, per l'importo triennale di 93.000,00 Euro.

PRESIDENTE

Interventi? Passiamo al voto. Dichiarazioni di voto? Passiamo al voto.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 2 (due).

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? 13 (tredici). Contrari? Astenuti? 2 (due). Perfetto. Grazie.

Esito votazione: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 13 – Astenuti n. 2 (Zannoni, Fabrizio)

Esito votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 13 – Astenuti n. 2 (Zannoni, Fabrizio)

Punto 7 all'O.d.G.: CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA "ARTIGIANATO DI SERVIZIO" A "USI VARI DI TIPO DIFFUSIVO" DI UNITA' IMMOBILIARE AL PIANO TERRA DELL'IMMOBILE SITO NEL CENTRO STORICO DI RUSSI: DICHIARAZIONE INTERESSE PUBBLICO

PRESIDENTE

Ultimo punto all'Ordine del Giorno: "Cambio di destinazione d'uso da artigianato di servizio a usi vari di tipo diffusivo di unità immobiliare al piano terra dell'immobile sito nel centro storico di Russi". Ci relaziona il Sindaco.

SINDACO

Faccio prima se vi specifico un attimo l'immobile. Ve lo descrivo con un ricordo, che è l'immobile dove c'era Fosco, il barbiere, di fianco alla Pasticceria Babini. Allora, con la delibera, non chiediamo, per questo immobile, ci è stato chiesto dalla proprietà, un cambio di destinazione d'uso. L'immobile, infatti prima era destinato ad artigianato di servizio, non a caso il barbiere è un artigianato di servizio, e lo modificiamo a usi vari a tipo diffusivo. In buona sostanza, per giungere a questo cambio di destinazione d'uso, abbiamo fatto un percorso che è partito dalla definizione dell'interesse pubblico. Lo scopo e l'interesse pubblico che abbiamo identificato, è quello che trovate in delibera, ovvero sia, il fatto che il riuso di questi spazi, sia funzionale: uno, a creare una nuova progettualità, anche del nostro centro storico e ridare vitalità e nuove possibilità, ad uno spazio che in alternativa, rimarrebbe verosimilmente inutilizzato.

Due, vi rappresento che, su questa stessa linea di intervento, nella nuova pianificazione urbanistica, ci saranno sicuramente degli importanti sconvolgimenti, rispetto a quello che era previsto nel PRG del 95. Mi spiego: la vecchia pianificazione, prevedeva sostanzialmente, che al piano terreno dei centri storici, potesse starci solo ed esclusivamente del commercio o dell'artigianato di servizio, erano integralmente esclusi tutti gli Uffici, eccetera, eccetera. Questa previsione ormai è del tutto antistorica, anche perché ci sono a tutti gli effetti, in ipotesi degli Uffici, vi faccio un esempio, che non c'entra con la delibera di stasera, ma in interior designer, piuttosto che chi si occupa di circostanze, che prevedono la possibilità, di uno, avere le vetrine aperte e gli spazi illuminati; due, di mantenere i centri storici vitali e vivi, per cui, verosimilmente interverremo in questo senso, anche con la nuova pianificazione urbanistica. Stasera lo facciamo con riferimento ad uno specifico locale, che è quello che vi ho detto, che era di Fosco, insomma, del barbiere.

PRESIDENTE

Grazie, Valentina. Zannoni, a te la parola.

CONSIGLIERE ZANNONI

Allora, faccio una dichiarazione di voto. Noi ci asterremo. Io invece sono molto legato a quella norma del PRG, che vincola i negozi... i negozi, gli stabili al primo piano, al commercio al minuto, al dettaglio e all'artigianato di vicinato. Però, in effetti, l'interesse pubblico di questo progetto qui, è lampante, ed è il motivo per cui ci asteniamo, perché in effetti è una gran bell'idea. Speriamo che prenda piede,

speriamo che sia sempre più utilizzato quel tipo di spazio.

PRESIDENTE

Altri interventi?

CONSIGLIERE CELLINI

No, io adesso non volevo fare un intervento, ma io non ho capito, quando ha detto il Sindaco: il cambio di destinazione d'uso a...

SINDACO

Il cambio di destinazione d'uso è: da artigianato di servizio, a vari usi: a servizio, quindi, anche per esempio... allora, lì il tema è che quell'immobile, è inserito all'interno di un immobile più grande, che è tutto l'immobile della Pasticceria Babini, per intenderci. Lì dentro, vi faccio un esempio, c'è... vi faccio l'esempio proprio concreto: c'è l'ufficio di un avvocato, c'è l'ufficio di un architetto, c'è l'ufficio di uno psicologo e tutti questi uffici, sono in piani diversi senza scale. L'ipotesi è: convertiamo quello al piano... senza ascensore, chiedo scusa e quindi, non sono raggiungibili da una persona disabile o con difficoltà motoria. L'idea è quella di convertire questo ufficio, di convertire questo spazio ad usi diversi, inserirlo nel contesto nel quale si trova, in maniera tale che, tutto il complesso possa beneficiare di uno spazio al piano terreno.

CONSIGLIERE CELLINI

Perché, ricordo... ricordo quando, anzi ero Consigliere, quando allora a suo tempo, fu la Maggioranza che propose questo, il discorso di utilizzare e mettere sempre e soltanto nei centri storici, proprio per dare la continuità al passeggio no? E quindi, io francamente, ero disponibile invece anche ad aprire i loro uffici, per cui, in effetti io sono d'accordo. Anche perché, è difficile trovare con tutti i supermercati che si fanno, tanti negozi che possono sopravvivere. Quindi, direi che io sono d'accordo. Questa è la mia dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

Okay. Altri interventi? Perfetto. Passiamo al voto.

Favorevoli? 13 (tredici). Contrari? Astenuti? 2 (due).

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? 13 (tredici). Contrari? Nessuno. Astenuti? 2 (due).

Grazie ragazzi, buona serata, ci vediamo alla prossima.

SINDACO

Ah no, scusami.

PRESIDENTE

Ah, scusate, scusate.

SINDACO

No, scusate. Mi stavo dimenticando per la seconda volta la stessa cosa. Il Consigliere Zannoni, mi ha rappresentato che sono stata una somara e mi volevo scusare,

perché in occasione del Consiglio Comunale di maggio, vi avevo anticipato, che vi avrei invitato ufficialmente all'inaugurazione di San Giacomo del 18 giugno e poi, mi ha detto che non è arrivato. A dire la verità, ho parlato anche con gli Uffici, avevo mandato anche una mail, va beh, comunque, la responsabilità è del Sindaco, che non vi è arrivato un invito ufficiale. Visto e considerato che, a luglio sarà pubblicato il catalogo della mostra, a luglio, vi garantisco in occasione della pubblicazione del catalogo, faremo una data, in cui vi invito già a partecipare e resta ovviamente inteso che i Consiglieri Comunali entrano alla mostra gratuitamente. E mi scuso, se non vi è arrivato l'invito.

PRESIDENTE

Grazie, Valentina. Buona serata a tutti

Esito votazione: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 13 – Astenuti n. 2 (Zannoni, Fabrizio)

Esito votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 13 – Astenuti n. 2 (Zannoni, Fabrizio)